

Cattolici, aprite gli occhi!

Il fanciullo ci rappresenta l'avvenire della società. La società futura, come quella che sarà formata dai fanciulli dell'oggi, avrà solo quel tanto di bontà che sarà rappresentato dall'educazione che avranno avuto i fanciulli dell'oggi. Impegnatevi però sommaramente ad informare ai sentimenti religiosi di vera onestà il cuore dei fanciulli e dei giovani dell'epoca nostra. E' necessaria peitanto la generosità dei ricchi, la pazienza dei maestri, la sollecitudine di tutti nel procurare che alla gioventù non manchi una educazione religiosa e completa e perciò promettitrice di un migliore avvenire per la Società.

E' la parola del Papa, cioè del Padre, del Maestro.

Dobbiamo accoglierla tutti nel cuore: sacerdoti, genitori, maestri, educatori e nello stesso tempo darle forza concreta inviando numerose offerte personali e collettive all'Opera Nazionale della Buona Stampa, via della Scrofa 70, Roma, perchè sorga il tanto sospirato *Giornalino* ed i nostri piccoli abbiano il necessario mezzo di crescere buoni, istruiti allegri e sani.

Cattolici, aprite gli occhi.

La floridezza della barbabietola da zucchero nella nostra Provincia

Ci scrivono da diverse parti d'Italia, specie dalla Toscana e dall'Umbria che quest'anno, favorita da congrue condizioni climatiche, la coltivazione della Barbabietola da zucchero, non solo è in pieno rigoglio, ma ha sviluppato in modo così sorprendente da dar sicuro affollamento di un'ottima raccolta e di assicurare agli esercenti ed allo Stato il quasi normale ritorno dello zucchero di barbabietola abbando quello attuale e la saccharina, più nocivi alla salute pubblica e meno utilizzabili nel commercio dolcifero.

Non fu vano dunque il nostro appello agli agricoltori. Dopo che il Prefetto di Arezzo ne raccomandava una vasta produzione, proprietari e coloni, prima per l'utile proprio e poi interpreti dei bisogni della nazione e della crisi attuale di questo importante prodotto, che mette il popolo italiano in una grave situazione economica, hanno seminato nelle fertili terre della Val di Chiana e dell'Umbria, centinaia e migliaia di ettari che daranno allo Stato una conveniente ricchezza e tale da doverne riconoscere e graditudine alla Società Ligure Lombarda di Genova che, sorta con un programma umanitario e patrio, ha sempre sentito il bisogno di migliorare le classi lavoratrici specie nel campo agricolo, elargendo cospicue somme a beneficio dell'agricoltura e del commercio e mettendo l'Italia nella possibilità di far da sé, limitando e abolendo l'importazione dello zucchero che è una fonte viva di ricchezza per la nostra Italia.

Ecco quanto ci scrivono dalle diverse zone toscane ed umbre:

Da Castiglionfiorentino

La coltivazione della barbabietola da zucchero nelle nostre fertili campagne prospera in modo meraviglioso.

Le continue piogge, accompagnate da giornate di sole e piuttosto calde, hanno arrecato alle piante della barbabietola un beneficio così grande che promettono un abbondante raccolto su tutte le altre coltiva-

zioni e che nessuna altra pianta è stata così beneficata dalla stagione come questa.

Si è già cominciato il primo diradamento e la concimazione chimica su tutta la nostra zona col nitrate sodico ed un'acqua calda sarchiatura. Le cure dei proprietari e dei coloni sono rivolte a questo importante prodotto e siamo certi che lo Zucchero di Montepulciano dovrà essere sommaramente greto alla nostra opera indefessa che nulla risparmia per rendere sempre più ampia e fruttifera l'importante produzione della barbabietola da zucchero. G. P.

Da Camucia

Dopo un accurato sopralluogo nella nostra campagna ed oltre ancora, abbiamo constatato che è già avvenuto il diradamento della barbabietola da zucchero che prospera in modo lieto per la favorevole stagione. Le ultime piogge della scorsa settimana e le presenti giornate di sole danno agio ai coltivatori di ultimare il diradamento delle piante che hanno già messo da 3 a 5 foglie. Si calcola che siano stati coltivati da noi circa 200 ettari di terreno e che i proprietari siano stati così soddisfatti da farne sin d'ora ottimi voti d'un ben grande raccolto. F. B.

Da Castiglion del Lago

Quest'anno è stata seminata abbondantemente la barbabietola da zucchero ed abbiamo avuto la grande soddisfazione di avere la stagione propizia. Per ora è l'unica pianta che ha potuto meglio svilupparsi. Il primo diradamento è stato effettuato, così potrà assi rinverdirsi e promettere un'abbondante raccolto.

Anche da Chiusi, Perugia e Montevarchi S. Giovanni Valdarno ecc. ci sono pervenute notizie seguite da parole lusinghiere riguardo la Società Ligure Lombarda di Genova che non solo ha mostrato la necessità di tale importante e preziosa coltivazione, ma ha anche messo a disposizione dei coltivatori somme vistose pagando la bietola un prezzo elevato e quindi superiore ad ogni altro prodotto.

Facciamo voti dunque che la barbabietola possa ormai seguitare nel suo rigoglioso sviluppo, e che coloni e proprietari siano sempre più compresi della coltivazione su una più grande scala. R. Bistacci

Corrispondenze

Federazione naz. dei piccoli proprietari. La sezione di Foiano della Chiana

A Foiano della Chiana si è tenuta una importante adunanza di piccoli proprietari nella sede della Cassa Rurale, la fiorenti istituzione dovuta all'intelletto d'amore del Priore Mennini, che tanto bene va facendo a favore delle classi umili.

Dinnanzi ad un numero uditorio l'avv. Giuseppe Garofani di Roma illustrò ampiamente i mali che affliggono la piccola proprietà e la conducono fatalmente alla rovina: espone il programma della Federazione nazionale dei piccoli proprietari per la difesa di quella che è la cenerentola d'Italia, per la costituzione del bene di famiglia, per lo sviluppo del credito agrario personale di fronte a quell'ipotecario.

Dimostrò con dati di fatto come i socialisti per i principi marxisti siano contrari alla piccola proprietà che chiamano pericolosa per il progresso e la civiltà. Infine chiuse il discorso invitando tutti i piccoli proprietari della Val di Chiana ad essere uniti e compatti per far sentire la loro voce al Parlamento specialmente oggi che siamo alla vigilia della riforma tributaria. L'oratore venne vivamente applaudito; e, per dare all'adunanza un risultato pratico, venne senz'altro approvato un importante ordine del giorno.

Esposizione Zootechnica e Mostra Operaia a Castiglion Fiorentino

La Società Artigiana di M. S. ha diramato il seguente nobile appello: *Cittadini!* Fidente nelle virtù italiane, che come ieri

vinsero la guerra così oggi sapranno rivendicare la vittoria, la Società Artigiana di Mutuo Soccorso ritorna alla promessa, cui la religione del lavoro dà forza di giuramento, e dirama il nuovo invito per la terza Esposizione Zootechnica e seconda mostra Operaia Agricola - Artigiana che quali avranno luogo in Castiglion Fiorentino nel Giugno e Luglio del 1920.

L'intensità delle culture agricole che danno il verde propiziato delle messi alle terre rese vie più feconde; l'industria che lancia all'azzurro dalle mille ciminiere le nere spirali come da votive are fumanti; il commercio che getta e fonde le enormi catene della produzione; la vita, che nella molteplicità delle forme, traccia il solo profumo del cammino nel progresso, devono avere la solennità della nuova affermazione nell'ora in cui le armi della mano e dell'ingegno fraternizzano per aggiungere altre vittorie alla gloria d'Italia, ed il nostro Socialismo incalza nel vessillo che nessuna raffica per quanto impetuosa farà a smussare.

La Patria nostra nelle ereditate ricchezze della Grecia e della famiglia latina, ha su tutte le nazioni il completo sviluppo delle arti belle e l'Edele organizzatore, intrapreso nello scintillio dei buoni, intrapreso ai prodotti della mano, il lavoro che fu dato dalla genialità della mente sposa alla generosità del cuore, sottraendo al silenzio delle ombre quanto esiste di artistico onde esporlo alla ammirazione del pubblico.

Nemmeno il culto dei prodi che versarono il generoso sangue nei campi dell'onore per allargare ed assicurare i confini della Patria nostra, che nessuna interpretazione diplomatica potrà mai restringere, è stato dimenticato, ed in apposito padiglione saranno raccolti i cimeli della nostra epopea che ha ridonato all'Italia la grandezza romana. *Cittadini!* Nell'aspirazione ad arde idee, ove non è la riflessione ribelle al pensiero, la Società allarga la sfera di azione alle Province limitrofe, alla gentile patria di Dante, alla cortese Pisa che riceve la carezza dell'onda marina, alla Siena che segna nella vetusta porta la bellezza del cuore, all'Umbria verde, che ha la tranquillità transcesana rota dalla polifonia del lavoro.

Cittadini! Grande indubbiamente è l'impresa ma facile la vittoria quando il patriottismo che infiamma i cuori ed anima le menti inciterà chiunque ad essere largo di aiuto e di soccorsi. Darà questo perfezione di forma al valore morale dell'idea ed il Giugno 1920 segnerà una pagina nuova nella storia del paese, nel progresso del lavoro.

I nostri buoni concittadini - come diciamo in altra parte del giornale - ascendendo domani il sacro colle, potranno con soddisfazione vedere che l'opera in muratura della Cappella votiva è ormai ultimata, che l'altare è già a posto, e non rimane che la decorazione, affidata al valentissimo pittore Signami.

Occorre per questo una somma piuttosto ingente, e il Comitato fa affidamento sulla generosità mai smentita dei fedeli. Intanto, dopo i lunghi anni della dura prova civile, è certamente sperabile che il popolo della città e diocesi voglia donarsi esternare con una dimostrazione particolare di attaccamento e di fede, la sua devozione più viva alla nostra Santa, che mentre ha lenito tante angustie, ha pur benedetto tanti liti e auspicati avvenimenti.

Ecco le ultime offerte pervenuteci dopo l'ultima pubblicazione:

- Polvani-Rossi Egli L. 5, Ceppodomo Iride I. 5, Vannucci Ines I. 5, Malatesti Vincenzo I. 5, Capanni Pompilio I. 10, Pieroni Giuseppe I. 10, Sorelli Rosselli I. 10, Manenti Michelangelo I. 5, Moretti Benedetto I. 5, Biagiotti Ciro I. 5, Felici Fortunato I. 15, Vanni Giuseppe I. 5, Ristori Olga Ida I. 5, Gerolami Maria I. 5, Ristori Rita I. 5, Rosadelli Arcangelo I. 5, Sciarri Rosa I. 5, Polvani Annunziata I. 5, Zampagni Livio I. 10, Bonomelli Tenente Colonnello Pietro (Cuneo) I. 10, Lazzari Prof. Corrado I. 50.

CRONACA

LA FESTA A S. MARGHERITA e la Cappella Votiva

I nostri buoni concittadini - come diciamo in altra parte del giornale - ascendendo domani il sacro colle, potranno con soddisfazione vedere che l'opera in muratura della Cappella votiva è ormai ultimata, che l'altare è già a posto, e non rimane che la decorazione, affidata al valentissimo pittore Signami.

Occorre per questo una somma piuttosto ingente, e il Comitato fa affidamento sulla generosità mai smentita dei fedeli. Intanto, dopo i lunghi anni della dura prova civile, è certamente sperabile che il popolo della città e diocesi voglia donarsi esternare con una dimostrazione particolare di attaccamento e di fede, la sua devozione più viva alla nostra Santa, che mentre ha lenito tante angustie, ha pur benedetto tanti liti e auspicati avvenimenti.

CORTONA

La Cassa di Risparmio e LA BENEFICENZA

Da qualche giorno è stato pubblicato il resoconto 1918 del nostro massimo istituto di Credito, che conta il suo 53° anno di florido esercizio.

Pochi istituti possono, come questo, vantare tanta regolarità e correttezza nella sua complessa gestione.

I risultati anche quest'anno ottenuti sono ben lusinghieri. La Cassa di Risparmio ha sempre ed amplamente corrisposto a quanto le era richiesto dal Patriottismo e dal Governo nei passati anni di guerra: domani siamo sicuri, tornando a grandeggiare la Patria nell'operosità della pace, il nostro Istituto produrrà tutte quelle energie che tenderanno a questo fine glorioso.

Ecco la lista delle obbligazioni: Al Giardino d'Infanzia L. 1000, a N. 29 miscelabili del Comune di Cortona in sussidi mensili di L. 5, 1200, alle Madri Sittimate per le scuole femminili gratuite L. 1000, alle Signore del Comitato per l'Albergo di Natale L. 150, alla Congregazione di Carità L. 400, per l'invio dei bambini serofobici ai Bagni marini L. 1500, alla Scuola di Disegno L. 400, all'Orfanotrofio femminile L. 600, al Patronato Scolastico L. 200,

traordinario per la refezione L. 300, per gli Operai che intendono iscriversi alla Cassa Nazionale di Previdenza L. 200, alla Società di Pubblica Assistenza L. 200, alla Confraternita della Misericordia L. 300, straordinario del carro automobile L. 1200, alle Cantine economiche L. 500, alla Confraternita della Buona Morte L. 100, alla Società Automobilistica L. 1200, straordinario sussidio L. 1500, alla Cassa Ambulante di Agricoltura L. 1000, al Ricreatorio Popolare Festivo L. 100, al Ricreatorio Femmineo, L. 100, alla Società Filarmónica L. 500, all'Istituto privato femminile di S. Francesco di Sales L. 600, per acquisto di libri per la Biblioteca del Ginnasio L. 200, a disposizione del Consiglio L. 1650, per il Comitato dei Profughi L. 1400, Comitato Opera Votiva in S. Margherita L. 4000, Totale L. 21500.

Nel constatare pertanto una così invidiata prosperità, è debito di pubblicisti rendere omaggio alla Direzione dell'Istituto ed agli impiegati tutti, che si mostrarono e si mostrano veramente degni della comune estimazione.

Gli sposi accompagnati dai voti fervidi dei parenti e degli amici partirono alla volta di Roma.

Richi e numerosissimi doni in oro ed argento, fiori e telegrammi augurali pervennero in Casa Salvoni per la festissima cerimonia.

Alla coppia felice noi cordialmente auspichiamo che la gioia di questo giorno non è nosca tramonto.

DA CAMUCIA Nell' Ufficio Postale

Nel momento che la gentile Sorella Greco stanno per lasciare questo Villaggio, dove nel tempo affannoso della lunga guerra tennero la reggenza di questo Ufficio Postale, gli abitanti di Camucia sentono tutti il dovere di render loro un attestato di plauso, di ammirazione per l'impuntabile servizio da esse compiuto con rara diligenza ed assiduità; più per la giovialità del loro tratto, l'urbanità e cortesia dei modi con ogni ceto di persone.

L'opera da esse accuratamente spiegata in circostanze difficili e complicate, sarà certamente riconosciuta dalla superiore Direzione delle Poste e segnalata per un meritato premio.

Questo è l'augurio che tutto il popolo di Camucia fa a chi ha ben meritato, in tempi così ardui e complessi, del nostro caro paese.

L'esuberanza di materia ci fa rimandare al prossimo numero le note elettorali ed altri importanti articoli.

CRONACA

LA FESTA A S. MARGHERITA e la Cappella Votiva

I nostri buoni concittadini - come diciamo in altra parte del giornale - ascendendo domani il sacro colle, potranno con soddisfazione vedere che l'opera in muratura della Cappella votiva è ormai ultimata, che l'altare è già a posto, e non rimane che la decorazione, affidata al valentissimo pittore Signami.

Occorre per questo una somma piuttosto ingente, e il Comitato fa affidamento sulla generosità mai smentita dei fedeli. Intanto, dopo i lunghi anni della dura prova civile, è certamente sperabile che il popolo della città e diocesi voglia donarsi esternare con una dimostrazione particolare di attaccamento e di fede, la sua devozione più viva alla nostra Santa, che mentre ha lenito tante angustie, ha pur benedetto tanti liti e auspicati avvenimenti.

Ecco le ultime offerte pervenuteci dopo l'ultima pubblicazione:

- Polvani-Rossi Egli L. 5, Ceppodomo Iride I. 5, Vannucci Ines I. 5, Malatesti Vincenzo I. 5, Capanni Pompilio I. 10, Pieroni Giuseppe I. 10, Sorelli Rosselli I. 10, Manenti Michelangelo I. 5, Moretti Benedetto I. 5, Biagiotti Ciro I. 5, Felici Fortunato I. 15, Vanni Giuseppe I. 5, Ristori Olga Ida I. 5, Gerolami Maria I. 5, Ristori Rita I. 5, Rosadelli Arcangelo I. 5, Sciarri Rosa I. 5, Polvani Annunziata I. 5, Zampagni Livio I. 10, Bonomelli Tenente Colonnello Pietro (Cuneo) I. 10, Lazzari Prof. Corrado I. 50.

CRONACA

CORNO SUINA AMERICANA per l'alimentazione pubblica

Per facilitare l'alimentazione carnea della popolazione, il Comune ha ottenuto dal Ministero degli Approvvigionamenti e Consumi l'assegnamento di carne suina americana a mezzo sale ed al prezzo di L. 4,50 al chilo in pezzi e L. 6 sfoltata.

Chita l'attuale e persistente crisi della carne fresca, questa suina americana a prezzo conveniente sarà graditissima da noi.

Nozze Mariani-Salvoni

Il Tenente Geometra Mario Mariani impalmava lunedì u. s. la distinta signorina Anna Maria Salvoni, leggiadra figlia dell'egregio M. o Sig. Pindaro.

La cerimonia religiosa ebbe luogo in Cattedrale nelle prime ore del mattino, quella civile ad ore 8 e mezza ove funzionò il Sindaco Cav. Carlo Nibbi che offrì agli sposi la tradizionale penna d'oro. Furono testimoni in chiesa il Cav. Roberto Lodi di Roma e Ezio Panerai di Firenze, in Municipio il Sig. Salvoni Olinto e Magg. Cav. Dino Paolotti.

In casa della Sposa fu servito un sontuoso lunch a numerosi intervenuti durante il quale furono pronunziate parole di augurio alla coppia gentile.

Gli sposi accompagnati dai voti fervidi dei parenti e degli amici partirono alla volta di Roma.

Richi e numerosissimi doni in oro ed argento, fiori e telegrammi augurali pervennero in Casa Salvoni per la festissima cerimonia.

Alla coppia felice noi cordialmente auspichiamo che la gioia di questo giorno non è nosca tramonto.

NUOVO MEDICO

Per integrare il servizio sanitario nella nostra città, è stato nominato medico condotto il Dott. C. Iannuzzi, ex primario dell'Ospedale Italiano di Rosario.

Il giovane sanitario che accoppia alla valentia genialezza singolare di modi, sprà cattivarsi, siamo certi, la stima della cittadinanza. Auguri.

Tombola pubblica

Si rende noto che Domenica 1° Giugno 1919 nell'occasione della festa di S. Margherita, a cura del Sodalizio della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed a beneficio dei fondi speciali, compreso quello dei bagni marini, verrà estratta una pubblica tombola di L. 400 nella Piazza Vittorio Emanuele.

SERATA DI BENEFICENZA

Giovedì sera al Teatro Signorilli ebbe luogo un trattamento a beneficio del Patronato scolastico. Nella commedia «Anna e Rigore» presero lodevole parte le bambine del Ricreatorio femminile: Colonna, Ricci, Saccenti, e Montineri.

L'ideale componimento in un atto, fu bene interpretato dalle signorine Fini e Del Brutto e dal Sig. Carboni, alunni del Liceo magistrale e dal giovinetto Magini dell'Orfanotrofio maschile.

Nel «Nonno Giovanni» commediola in versi in due atti presero parte la Signa Schiarini ed i giovani Carboni e Magini con la graziosa bambina Perticucci Fiorentina, d'ella 4.a femmineo, che riuscì ammirabilissima.

Tutti gli esecutori furono assai applauditi dal pubblico soddisfatto. Un plauso alle solerti maestre del Ricreatorio Signe Cecchini e Giotti che allestirono il piacevole trattamento.

La Banda musicale gentilmente prestatasi, esegui, sotto l'abile maestro Rufaese Dori, un scelto e svariato programma a cui il pubblico numerosissimo dovette più volte applaudire.

Fiera

Si rende noto al pubblico che la fiera di bestiami, pannone ed altri generi solita a farsi nel mese di Giugno in questa città, avrà luogo Lunedì 2 corr.

CORNO SUINA AMERICANA per l'alimentazione pubblica

Per facilitare l'alimentazione carnea della popolazione, il Comune ha ottenuto dal Ministero degli Approvvigionamenti e Consumi l'assegnamento di carne suina americana a mezzo sale ed al prezzo di L. 4,50 al chilo in pezzi e L. 6 sfoltata.

Chita l'attuale e persistente crisi della carne fresca, questa suina americana a prezzo conveniente sarà graditissima da noi.

XXIV Maggio

Ricorrendo sabato l'anniversario della nostra entrata in guerra, al palazzo dei Mani Vicipi e a tutti i pubblici Uffici venne issata la bandiera nazionale. Le scuole ebbero vacanze.

Arruolamento nel Corpo Guardie di Città

Il Ministero dell'Interno ha aperto l'arruolamento nel Corpo delle Guardie di Città, al quale possono essere ammessi i cittadini e gli ex carabinieri reali in congedo illimitato, purchè non abbiano oltre passati i 30 anni di età; i militari del Regio Esercito e Marina che si trovino alle armi o in congedo illimitato, gli iscritti di leva dopo la data di apertura della leva a cui devono concorrere, purchè abbiano compiuti i 18 anni di età.

Per altri requisiti vedere avvisi al locale Municipio ed all'ufficio di P. S.

Le domande possono essere fatte al Ministero dell'Interno su carta da bollo da Lire Due e presentate ai Comandi, se di militari, alla Prefettura, se di altri cittadini.

TRASILCO

Il Capo Ufficio Postale Sig. Michele Rossi lavorerà quanto prima Cortona per trasferirsi a Frascati dietro sua domanda.

Non che avremo più volte agio di ammirare le preclare doti di questo funzionario solerte e gentiluomo perfetto, lo vediamo con rammarico allontanarsi da noi, e gli auguriamo cordialmente anche nella nuova residenza quella corrente di simpatia che si era ragionevolmente acquistata, fra noi.

CASSE POSTALI DI RISPARMIO

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Marzo 1919.

Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1918 L. 3.481.297.794,58 Depositi dell'anno in corso L. 636.070.894,95 Lire 4.117.368.689,53 Rimborsi id id L. 252.870.807,17 Rimanenza a credito Lire 3.864.497.882,36

IL MIGLIORAMENTO AI MAESTRI

Il Ministro della Pubblica Istruzione comunica all'Associazione magistrale italiana «Niccolò Tommaseo» che gli stipendi dei maestri sono stati fissati in un minimo di lire 3000 ed un massimo di lire 5000. Inoltre sono stati fissati speciali assegni in più dello stipendio per i maestri che insegneranno nel corso popolare e per quelli che avranno anche la direzione didattica. Sono pure mantenute le indennità di caro viveri e verrà steso il pareggio degli stipendi tra maestri e maestre e concessa anche una indennità d'alloggio.

GRANDINATE

Vittime della grandine sono stati la settimana scorsa i limitrofi territori di Montepulciano e Acquaviva. In tanta intensità della bufera che da moltissimi anni non si ricorda l'eguale.

I danni sono stati immensi, tantochè in alcune zone si è perduto ogni raccolto. Il governo ha promesso il maggior soccorso possibile in tanta rovinosa.

PER GLI SMOBILITATI DISOCCUPATI

L'agitazione che serve viva - non tanto in Cortona, dove essa assume piccole proporzioni, quanto nel capoluogo della provincia - fra gli smobilitati disoccupati noi la seguiamo con la massima simpatia e con l'augurio più sincero che essa abbia quei frutti che tutti i partecipanti a detta agitazione giustamente si ripromettono. Infatti chi tutto intero compì il proprio dovere di soldato, chi si difese col petto, col braccio e cogli inenarrabili strazi delle privazioni e della trincea, la patria, le case nostre, le

nostre famiglie, i nostri averi, ha ben diritto alla riconoscenza nazionale.

Sarebbe davvero macchiarsi della più nera delle ingrattitudini se oggi noi abbandonassimo al letale destino della disoccupazione, questi nostri fratelli che, ieri per la salvezza di tutti, dovettero abbandonare il loro lavoro, le loro famiglie e dovettero per il sostentamento di esse, sacrificare anche quel po' di bene che possedevano.

Ma prima fra tutti di questi poveri paria se ne interessino le autorità alle quali vivamente raccomandiamo l'aiuto immediato e il collocamento di questi nostri generosi difensori.

VIAGGI NEI PAESI RECENTI e per le Colonie

Con circolare in data 14 maggio del Segretario Generale per gli affari civili è stato disposto d'accordo col ministero delle Poste e Telegrafi, che dal 1° Giugno è autorizzato lo scambio dei vaglia postali tra uffici del Regno e delle Colonie italiane e quelli del Trentino e della Venezia Giulia nel limite massimo di lire 1000.

BANCA CORTONESE - Società Anonima

Capitalo sociale L. 500,000 Risarvo L. 182,935,01 Sede in Cortona - Filiali in Firenze, Foiano Tuoro, Camucia, Mercatello.

AVVISO

Gli azionisti della Banca Cortonese, sottoscrittori delle nuove azioni emesse in occasione dell'aumento del capitale sociale, possono presentarsi a questo ufficio di Direzione per ritirare i certificati.

Il Presidente Il Direttore Supplente Mirri Arch. Domenico Marri Grom. Paolo

VOCI DEL PUBBLICO

Ricerchiamo e pubblichiamo: L'ORFANOTROFIO CINAGLIA

Ha un Presidente? Ha un Consiglio Direttivo? Ha un Precettore?

Queste domande sarebbe fatto a se stesso chiunque si fosse trovato giovedì sera circa le ore 20 nei pressi dell'Istituto. L'uomo addetto al servizio assunse ad un tratto la posa di Direttore, e intel contro uno di quei ragazzi in una forma la più plateale, gli insulsi che sfilava l'un dopo l'altro contro il giovine erano tutti accompagnati da certe bestemmie che avrebbe deplorato anche il più sfregiato anticlericale. L'offeso reagì alla sua volta e disse chiaro quali spietati la sua Direzione, se pur ci sono: «Lo dirò, sì lo dirò ad alta voce quello che insegnate qua dentro: la bestemmia e il turpiloquio».

Povera gioventù tradita dalla beneficenza laica e setaria! E dire che queste scene sono di tutti i giorni... A quando un serio provvedimento? Uno dei presenti

STATO CIVILE DI CORTONA

Dal 22 al 30 Maggio NATI N. 15 MATRIMONI

Gotti Luigi ferroviere e Camilletti Letizia attà a casa Mariani Mariano perito agrimensore e Salvoni Maria Anna - Bennati Dino e Santucci Rosa coloni - Marconi Orsola e Mari Gaetano coloni - Pasqui Serafino e Rossi Maria coloni.

MORTI A DOMICILIO

Galletti Angiola a. 70 S. Caterina, Bartolini Oliva a. 74 Ossia, Baldetti Eugenia a. 65 Cortona, Battisti Carolina a. 59 S. Pietro e Dame, Valeri Marcherita a. 61 Perco, Bianchi Pasquale a. 76 Pietrasa, Natuzzi Angiola a. 73 Cegliolo, Massarelli Annibale a. 26 S. Caterina.

POSTA APERTA

Tenente Enrico Coroni Bixsi, S. Pietro Volta, Venezia, Rev. do D. Pietra Cibattini, Curato di S. Angelo, Cortona; Sig. Giuseppe Ebbri, Napoli; Prof. Adolfo Amelò, Torino; Avv. Antonio D'Alò Camucia, Cortona; Tenente Duilio Morzatti, Milano; Tenente Giovanni Ristori Corto-

na; Prof. Domenico Vanni, Bologna; Sig. Amato Guastieri, Firenze; Sig. Dott. C. Iannuzzi, medico condotto di Cortona; Sig. Alberto Pancheri, Pisa; Roberto abbona, Grazie.

CRONACA RELIGIOSA

Solenne omaggio al SACRO CUOR DI GESU' in San Francesco

I buoni Padri Conventuali si apprestano a celebrare con special decoro il mese di Giugno, consacrato al Divin Cuore. La bella icona troneggia già sull'altare maggiore tra uno scintillio di oro e un severo panneggiamento di damaschi, con mirabile effetto disposti dal solerte e geniale Frate Michele. Ogni Venerdì e Domenica avrà luogo un breve d'adorazione. Ci auguriamo che la devota funzione atragga, come negli anni passati, una imponente moltitudine di fedeli.

DIARIO SACRO

1° Giugno - Doni da dopo Pasqua - TRASLAZIONE DI S. MARGHERITA DA CORTONA. - Festa della Chiesa della Santa, dove per tutto il giorno rimangono esposta la Lei S. Ima alla venerazione dei fedeli. - A S. Filippo chiusa della Pia Pratica del Mons. Mariano.

- 2. Lun. - Ss. Maddalena e Comp. MARTIRI.
- 3. Mart. - S. CLOTILDE REGINA.
- 4. Merco. - S. FRANCESCO CARACACCO CONF.
- 5. Giovedì - S. ROSSIGNO VESCOVO e MARTIRE.
- 6. Ven. - S. NORBERTO VESCOVO e CONF.
- 7. Sab. - VIGILIA DI PENTECOSTE CON DIGNO - S. ROBERTO ARAVE. - In Donna a ore 10 1/2 Canto della Prefazio, Benedizione del Ponte Battesimale, Litania dei Santi e Messa Solenne.

UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile Cortona, Tip. Conm. già l'ETRURIA

GABINETTO ODONTOIATRICO DEL

CHIRURGO-DENTISTA VITTORIO AGNOLUCCI

AREZZO

CORSO VITTORIO EMANUELE n. 5 Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi - Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 10 anno d'età - Cura dei denti cariati - Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro.

Estrazione di denti senza dolore Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.

Dott. C. Iannuzzi

Medico - chirurgo

Laureato nell'Università di Napoli e Buenos Aires. Ex primario dell'Ospedale Italiano di Rosario. Ex medico di bambini dell'Ospedale Italiano di Buenos Aires.

LA TENTAZIONE DEL FRUSTO

CHININA MIGONE
PROFUMATA INODORA
IN OLI PETROLIO

Vicchio, pelato, fesset
Eccell. Margherita
Cio, tutto a l'ovetto
Co' tutti i capelli d'ar.

De' fanghi di Chinina
Migone, sono i vasti
Uomini a se' pochi istanti
Avrai di salone uero!

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di prima qualità, possiede le proprietà di un liquido rinfrescante e tonico ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati a soggetti debilitati anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Il modo tanto semplice, che basterà ad ogni persona di tutti i Paesi, di Pulchritudine, Parafarmacia, Cosmética, Comestiva e Farmacia, di acquistare il flacone di Chinina Migone, lo qual soltanto serve un possente e tonico rinfrescante del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e tonico ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati a soggetti debilitati anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

ALORIO
MIGLIOR MARSALA

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio di Montepulciano.

BANCO DI ROMA
Capitale L. 100 milioni interamente versato

Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conto Corrente

Depositi a Custodia

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 200.000.000 Riserve L. 32.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO
CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa

AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

Volete la Salute? Prendete tutti l' "EMOGENO",

l'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevralgia, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.

In vendita presso la FARMACIA CENTRALE
Via Nazionale n. 1 - CORTONA
direttore D. PASQUINI Chim. Farmacista

**Specialità estere e nazionali
MEDICAZIONE ANTISETTICA**

OGGETTI DI COMMA STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO

Specialità della Farmacia
- ELIXIR DI CHINA - FERRO CHINA -
"ELIXIR CORITO", - tonico - digestivo
- ricostituente -

IL BRODONERVOLO

è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso.

Epilessia, nevralgia, Esaurimento Insonnia.

Per schiarimento e letteratura, artisticamente illustrata, rivolgersi alla

Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici
Via Tortona, 31, MILANO

Sirolina "Roche"
di sapore gradevole e ben tollerata ha sicura efficacia perfino in Catarsi Bronchiali Inerziali, Influenza, dopo Polmoniti e cronici di Malattie Polmonari

BANCA CORTONESE
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 600.000.00 - RISERVE L. 152.935.01

Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIANA - TUORO - CAMUCIA - MERCATALE
Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

47° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 30 Aprile 1919

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa numerario L.	261.909 54	DEPOSITI FIDUCIARI - a risparmio a pie, risp. vincolato ad anno a semes, a conto corrente con cheque L.	3.090.264 48
Portafoglio effetti >>>	2.631.456 41	Dividendi a pagare >>>	1.816 05
Effetti in sofferenza >>>	15.120 71	Corr. Agenzie saldi eredito >>>	1.173.787 05
con gar. ipot. >>>	10.000 -	Risconti dell'attivo >>>	1.816 05
Anticipazioni sopra valori >>>	122.906 27	Esattoria di Cortona >>>	16.307 38
Riparti >>>	-	Creditori diversi >>>	136.456 19
Tirori Postali emessi ecc. >>>	1.038.449 50	Assegni in circolazione >>>	14.461 16
Beni stabili >>>	275.625 -	TOTALE DEL PASSIVO L.	5.791.093 91
Mobili, stam. e spese d'im. >>>	1	DEPOSITI DI VALORI L.	2.114.582 71
Cor. ed Agen. (saldi debit.) >>>	1.045.639 43	PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottosc. e interamente vers., Fondo di riserva statutario, speciale perosci. valori liqui d'azione, gestione Esatt. >>>	682.935 01
Esattoria di Cortona >>>	309.640 63	Sconti perc. da maturarai >>>	35.528 20
Conti correnti con garanzia >>>	649.061 28	Avanzi di eserc. prec. da liquidarai >>>	55.665 76
Effetti all'incasso >>>	125.044 06	Rendite del corr. esercizio >>>	116.067 18
Residui gestioni ven. Esatt. >>>	9.652 73	TOTALE L.	8.795.872 77
Debiti diversi >>>	75.286 58		
Azionisti per saldo azioni >>>	6.800 -		
TOTALE DELL'ATTIVO L.	6.580.193 45		
VALORI DI TERZI IN DEP. L.	2.114.582 71		
Spese del corrente eserc. >>>	101.006 61		
SOMMA TOTALE L.	8.795.872 77		

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

ABBONAMENTI

Anno	L. 4.50
Semestre	2.50
Trimestre	1.50
una rivista e inserzioni	15.-

RICORDARSI

Che gli abbonamenti si pagano senza anticipazioni. Gli abbonamenti di fuori si svolgono agli uffici postali.

Ann. dell'Espresso, 11

AVVERTENZA

Le lettere e le cartoline non dovranno essere inviate, se non conosciute, a un indirizzo pubblico.

INSERZIONI

La seconda e terza pagina sono di riserva per le inserzioni. Sono per gli inserzionisti.

OGNI NUMERO CENT 10 - DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. - NUMERO ARRETRATO CENT. 20

IL MAESTRO

Poiché la stampa nazionale, specialmente la straniera, si compiacce a toccare questo interessante argomento, diciamo pur noi una parola sincera. Che cosa manca ed è mancato al congresso di Parigi, per non deludere le speranze dei popoli, per non rendere inutili gli immensi sacrifici di sangue e di dolore sopportati dall'umanità? La concezione cristiana della fratellanza dei popoli.

A Parigi non sanno, o amano dimenticare, che le due formule, presupposti fondamentali, per le trattative di una pace giusta e duratura, sono state già solennemente affermate da una mente augusta, che ne ricava l'anima ed il valore da una esperienza intellettuale e sociale due volte millenaria: si rispettino le aspirazioni dei popoli; si ricordi, che i popoli non nuonono.

La parola del Papa - di questo vero e grande maestro - non si è mai ascoltata, perché il mondo moderno ha creduto e crede ancora, malgrado la dolorosa esperienza di 5 anni di guerra, che il Vaticano abbia perduto il senso della contemporaneità degli eventi e della opportunità di un monito o di un dettame allo svolgimento dei fatti. Ed il mondo ignora, o finge di ignorare, che Roma è una tradizione storica e dottrinale; e che i suoi giudizi ed i suoi insegnamenti sono ispirati a principi, non variabili secondo gli interessi del momento, non mutabili come le opinioni degli uomini. Roma ha sempre veduto molto lontano, oltre il presente, nel futuro svolgimento delle situazioni che si pongono nell'attimo fuggente, perché conosce non questi o quegli uomini, non queste o quelle soluzioni più o meno precarie di interessi e di problemi, ma conosce l'umanità e la storia nella luce di Colui, che all'una ed all'altra ha dato una legge ed una norma, da cui non possono allontanarsi, pena la decadenza o la morte.

Le costruzioni sociali, non basate sulle leggi fondamentali della vita, non hanno speranza di durare o di risolvere i problemi dell'esistenza individuale e collettiva. E le leggi della vita, nel pensiero filosofico o politico (ch'è poi quello, che in fine riesce a prevalere e a dominare) del mondo moderno, non si sa né che siano, né quali siano.

Un solo è un Maestro dei popoli e della vita; e tale egli fu ieri,

quale è oggi, quale sarà domani. Mutteranno le forme politiche e sociali della vita; ma queste mutazioni non potranno coinvolgere nella fonda della loro instabilità né l'anima eterna dei popoli, né la verità immortale dei principi. E principi e popoli non potranno riconoscere in quest'unico Maestro colui, che dei primi sa volgere il contenuto, dei secondi sa comprendere le aspirazioni ed i bisogni.

Il Papa: ecco il Maestro. Da tempo egli ha bandito il suo programma di pace. Conveniamo, che non è nuovo. Nessun Papa dirà mai una parola nuova, perché ogni Papa andrà a cercare nella Tradizione e nel Vangelo la parola, ch'è necessaria ad un secolo, ad un evento, ad un popolo. La novità è nella forma, non nella sostanza. Ed il programma del Papa ha tutta la modernità dei tempi a cui si rivolge, e tutta l'antichità dei principi a cui si è ispirato nel tracciare. E' il programma del Vangelo.

Fallirà il congresso della Pace? Non lo auguriamo. Ma di una cosa sola siamo convinti, ch'esso riuscirà in quella parte, e sino a quel punto, che armonizzerà con gli insegnamenti del Papa.

Di Wilson si volle fare un Papa laico: eppure tutto quello che di preciso e di chiaro ebbe Wilson nei suoi messaggi, ha tracce evidenti di derivazione dalla parola del Papa. Ove è lui, che parla in nome proprio, è il giurista ed il filosofo, le cui tesi non sono accettate ugualmente da tutti; ove è lui che parla è l'uomo... insultatore d'Italia.

Solo il Papa ha una parola universale ed immortale; è la parola di Chi disse: un solo è il vostro Maestro. M.

Pasqua di rose

Promerava ridei, Ride l'eterno poema della sua giovinezza. Con la sua esuberante ripresa di vita riciccano i pensieri, rivivono le speranze riportate dal raggio gioioso di questo tepido sole.

Dalle cuspidi vaporose di queste colline cortonesi piove nell'animo un tumulto di nuovi palpiti, di nuovi fremiti... Viviamo di un nuovo vificante respiro!

Attraverso i sentieri folleggiati di verde, il vento ci porta l'odore delle rose fiammanti.

Oh dolce poesia di questa festa gioconda che suscita al raggio della fede, al ritmo patetico del - Veni Creator - così tenere ebbrezze, così soavi memorie!

Io sento tutta la tua suggestione, e ti vivo oggi maggiormente di fede, di speranza e di amore.

Vieni, o Pasqua fulgida, e rasserena molte fronti, piega molti capi orgogliosi.

E voi, rose benedette, metete la vostra nota di giovinezza e di poesia in tutte le case cristiane.

Care rose, rose soavi sia bene a voi, in questi giorni di resurrezione e di luce: fate che coi vostri baci, si schiudano anche per noi vite nuove, feconde di bene; visioni di purezza e sogni di bontà.

Cortona, Pasqua di Rose 1919 **

MANCA IL CORAGGIO

Sì, o giovani, nella maggior parte di voi manca il coraggio, ed io intendo dire del coraggio, delle proprie convinzioni, delle convinzioni morali e religiose, di quelle convinzioni profonde e purissime che sono necessarie per il raggiungimento dell'ideale divino.

La mancanza di coraggio è il grande nemico dell'ideale, perché l'ideale domanda che a qualunque costo vi si uniformi la vita: quindi esige il coraggio e il sacrificio.

E questo coraggio è stato ucciso; se non in tutti, in molta parte dei giovani.

Lo so che molti giovani spesso volte hanno sussultato nel cuore per l'oltraggio fatto a Chi lo so che molti giovani hanno pianto per gli insulti e gli ostacoli al libero compimento del Regno di Dio nelle anime.

Ma quanti ancora permettono che le anime siano rovinate, anzi ne cercano la rovina; permettono che Dio sia insultato, anzi lo oltraggiano essi medesimi e lo combattono.

E tutto questo non sempre per travestimento d'idee o per rovina del cuore.

Tante volte, molte volte per la mancanza del coraggio, per debolezza nelle proprie convinzioni. Lo so che questo coraggio esige un sacrificio, impone una croce. Ma quando splende nell'anima la luce del vero ideale, quando arde nel cuore la fiamma dell'ideale divino, allora è dolce il sacrificio, allora è lieve la croce.

Ecco dunque come è necessario ravvivare nei giovani il coraggio se vogliamo che la giovinezza fissi lo sguardo sull'ideale ultraterreno e a lui tenda con tutte l'energie del cuore.

Un nuovo mondo sorge sulle rovine del vecchio mondo. Ma quale sarà questo mondo?

Il mezzo migliore per diffondere il «Regno di Dio» è quello di mostrarlo altamente, fortemente, con la nostra vita, con le nostre azioni. E la gioventù cattolica appunto è chiamata a compiere questo dovere sociale: è chiamata a sventolare il vessillo della fede, è chiamata a diffondere nelle anime il «Regno di Dio»; è chiamata a combattere le mistiche battaglie dello spirito.

MANCA IL CORAGGIO

È intanto il disagio dilaga ogni giorno, e tutti dicono che un solo rimedio ci può essere: il lavoro, il lavoro indefesso per cui un popolo può essere grande e forte, ma intanto nulla si fa perché questo bisogno di lavoro diventi una tangibile possibilità di più, e tutto si fa per dare incremento alla disoccupazione.

E' tempo dunque che il Governo faccia quello che non ha fatto ancora, provveda energicamente, perché la prosperità d'una gente dipende dalla prosperità del suo lavoro.

Il solito fango

Sia per ripulire la mano la... pronografia sul palcoscenico. Durante la guerra, un po' per il raccoglimento che richiedeva il momento di dolori e di lotte, e quindi un certo rispetto alla serietà ed al dolore; e un poco anche perché la merce pornografica specialmente operettistica, era di importazione austriaca, si notò con piacere un restringimento. Ricordiamo anzi, che qualche sfacciatto impresario, di quelli con tanto di decorazione della Corona d'Italia, tentò di portare alla ribalta gli spambetti e le volgarità di un noto manipolatore di porcherie, ma i fischi e gli urli, e, in certi siti, le bastonate degli spettatori accorsi forse appositamente, convinsero i capi-comici a rinfrangere le pochezze musicali. E diciamo francamente che si stava più tranquilli!

Appena cessata la guerra il *Corriere della Sera* ci porò l'allarme di una generale ripresa, nei teatri parigini, di ogni sozzura illuminata dalle lampade delle ribatte e dai concetti di pubblici di tutte le razze.

Lo stesso giornale milanese ha fatto capire che la cosa non andava affatto bene e che poteva dilagare da noi, con grave danno della nostra gente. E purtroppo la pronografia milanese si è avverata e in parecchie

IL DISFATTISMO DEL CLERO

Mons. Angelo Cambiaso, vescovo di Albergo ha tenuto ricevuto dal comando del Corpo d'Armata una medaglia di bronzo e il relativo diploma con la seguente onorificativa motivazione:

«A S. E. Rev. Mons. Angelo Cambiaso Vescovo di Albergo, per avere efficacemente e patriotticamente cooperato a mantenere alto ed elevato lo spirito e salda la coscienza durante la guerra di resistenza nella sua qualità di collaboratore con l'ufficio regionale Stampa e propaganda di Albergo».

Come ricorderete questo prelado di patriottismo indiscusso, fu tratto a giudizio dinanzi al Tribunale di Finalborgo come reo

Stip. Mercurio Edit. - Via Mazzini 62 - Firenze

città d'Italia riappariscono i cartelloni con la vacuità di ogni genere. Or non è molto, anche in Firenze si rappresentò una commedia, non adatta per signorina. Codesta porcheria è ritornata allo stesso teatro e certo pubblico, solito a lasciarsi solleticare dalla morbosità, non è mancato di accorrere alla pochezza.

Ma quando il Governo passerà sul serio a reprimere questo grave e dannosissimo accento?

PER LA RIFORMA ELETTORALE

Il pensiero del Ministro Meda

Da un articolo in Vita e pensiero togliamo queste ammassate dichiarazioni dell'Avv. Filippo Meda, ministro delle Finanze: «Ciò che è essenziale ad una conclusione è profonda propaganda in favore della rappresentanza proporzionale, è il far penetrare nelle menti il concetto della sua intrinseca ed organica differenza dal sistema maggioritario; occorre quindi prescindere da tutti i calcoli preventivi per sapere a quapartito la riforma gioverà, quali variazioni ne deriveranno nella composizione della Camera, e perfino quali ne saranno le conseguenze immediate nella vita politica del Paese; occorre invece far campeggiare l'idea semplice e schietta della giustizia; occorre dimostrare e persuadere che non c'era vera e propria rappresentanza se non quando il corpo dei rappresentanti riflette con esattezza il corpo dei rappresentati, per modo che la Camera sia nient'altro che la Nazione con tutti i suoi interessi, con tutte le sue tendenze, con tutte le sue divisioni, e il rapporto, che tra questi interessi, tra queste divisioni esiste nel Paese, si riproduca eguale nella assemblea rappresentativa».

Orz appunto, in qualunque altro sistema che non sia quello proporzionale un tale risultato non si può conseguire: lo dicono le stesse espressioni del nostro linguaggio comune. Noi parliamo infatti di lotta elettorale, di conquista dei collegi, di vincitori e di soccombenti; frasi e parole che scontentano, quasi direi per definizione, al concetto di rappresentanza. No, non ci deve essere né lotta, né conquista, né vittoria, né sconfitta quando è questione di costituire la rappresentanza nazionale: si deve invece attribuire secondo giustizia a ciascuna collettività elettorale organizzata, cioè a ciascun partito, quella partecipazione che la sua forza, in rapporto a quella degli altri, gli dà diritto di avere: arrivarci a dire che si del vono ripartire i seggi parlamentari come si ripartirebbero i frutti di una azienda, cioè in ragione della interessanza che ciascuno dei soci vi abbia».

Quali saranno in quest'annata i raccolti del grano e del vino

Grano e vino, - chi non lo sa? - sono i due principalissimi prodotti del nostro suolo. Tutti gli altri prodotti, ben vero, hanno la loro importanza ciascuno per se e per le classi a cui servono più direttamente. Ma grano e vino hanno una importanza generale per tutti. Si può dire un'annata buona per l'Italia quando è buono il raccolto di questi due generi. Or bene, quali le previsioni nei raccolti del grano e dell'uva? Giustamente il lettore osserverà essere troppo prematura questa domanda per darvi una risposta attendibile. Ed è vero.

Ma pure poche settimane ci separano dal raccolto del grano e per quanto sia abbastanza lontano quello dell'uva, pure abbiamo già degli indizi abbastanza chiari per giudicare. Osservazione saliente che determina quasi una legge fissa è questa: «invernata asciutta e fredda, raccolto più o meno abbondante di grano; primavera asciutta, raccolto più o meno abbondante di uva».

Il viceversa è chiaro: «invernata calda umida, raccolto incerto di grano; primavera caldo-umida, raccolto dubbio di uva».

Orbene in base a queste che sono ormai leggi dettate dalla lunga e larga esperienza ognuno può fare a casa sua un esame di coscienza, e giudicare.

Noi - non potendo né volendo dettagliare - lo faremo riassuntivo.

Adunque purtroppo abbiamo avuta in generale quest'anno una invernata tiepida e umida. Quindi non ci facciamo troppe illusioni; non avremo un'abbondante raccolto di grano! L'anno scorso avemmo annata fredda e asciutta cui corrispose un raccolto straordinario. Abbiamo avuta una primavera eccessivamente rigida, che, mentre aggravava la posizione del grano, uoce indubbiamente a quella dell'uva, già di raccolta scarsa e compromessa in parte dalle terribili brinate dell'ultima decade di aprile.

Insomma è meglio guardare in faccia la verità. I raccolti di questi due principalissimi articoli nostri potranno riuscire quest'anno mediocri, non certo buoni, assolutamente e parecchio inferiori a quelli dell'anno scorso. E' doloroso il constatarlo (non si gridi crepi l'astrologo); ma purtroppo sarà così.

La «carpognosia» ha delle leggi fisse e si può fino ad un certo punto leggere nel futuro non molto remoto.

Banitoso che queste osservazioni vengano prese in senso generalissimo, poiché le eccezioni sono molte e confortanti. L'accadimento di questo residuo di Maggio e più che tutto del presente Giugno possono modificare in meglio o in peggio queste previsioni, ma - si noti bene - comunque vada non speriamo davvero per il 1919 in un grande raccolto. Auguriamoci che lo scrivente venga smentito dai fatti, e che almeno non ci colga di peggiori di quanto si può a tutto oggi prevedere.

(Dalla Gazzetta Agricola)

IL CONGRESSO NAZIONALE del Partito Popol. Ital. a Bologna

Nei giorni 14, 15, 16 giugno a Bologna avrà luogo il Congresso Nazionale del Partito popolare italiano, dal quale si trarranno - vogliamo sperare - nuova forza ed impulso per l'avvenire. Fra tutti i partiti politici italiani - riferiamo le parole di un giornale avversario - il partito popolare è quello che offre il maggiore interesse per la sua coscienza collettiva. Sorto dalla iniziativa di pochi uomini, esso però risponderà ad un bisogno comune ormai maturo e consapevole che trovò subito un larghissimo e fervido consenso nelle file dei cattolici d'azione e degli altri molti che si erano appartati dal movimento. Un ordine del giorno della sezione di Roma riconferma appunto le idee del P. P. I., le quali inquadrando le questioni particolari d'Italia in quelle più vaste della futura vita internazionale, valgono l'essenza spirituale del problema, ritenendo non esservi possibilità di risolverlo che promovendo una solidarietà cristiana contro tutti gli egoismi.

CORRISPONDENZE

Da Castiglionfiorentino

Dopo il resturo operato nella Chiesa di S. Francesco del grande Crocifisso opera di Margaroni resterebbe aria da restaurare la grandiosa tavola del Della Gatta, raffigurante S. Francesco che riceve la Stimmata e data l'importanza di essa e considerato che l'improprio ufficio che compie attualmente, servendo di paravento, o portale ad un armadio in cui si conservano le Reliquie l'espone a ulteriore deterioramento, voglia noi sperare e ci auguriamo che il comm. Poggi vorrà concorrere anche al restauro di questo prezioso dipinto, per richiamarlo come l'altro, a nuova vita, per la gloria, dell'Arte.

Venerdì scorso 23 corr. apparve affisso in Paese un manifesto a sostegno della can-

didatura Lepigne che porta in calce molte firme di cittadini di ogni colore. Si dice che il nome e cognome di alcuni sia stato segnato lo calce a quel manifesto senza il loro esplicito assenso e quindi prevediamo proteste. E dove andrebbe a finire infatti la dignità di qualcuno dei firmatari, se non protestasse?

Da Foiano

Prossimamente verrà aperto in Foiano della Chiana un'Agenzia del Banco di Roma che effettuerà qualsiasi operazione bancaria.

In questo modo la Succursale di Arezzo dell'importante Istituto, prestamente italiano, ha allacciato col capoluogo i diversi centri della nostra Provincia e alcuni limitrofi con le Agenzie di Città di Castello per l'alta valle del Tevere, Cortona e Foiano per la Val di Chiana e Bibbiana per il Casentino, facilitando così i rapporti di affari fra queste industrie e ubertose regioni.

CORTONA

CONSIGLIO COMUNALE

Nella seduta pomerid. del 24 Maggio ebbe luogo il Cons. Comunale. Presenti:

Nibbi Cav. Carlo Sindaco, Bezzi Roberto, Mancini Annibale, Scarpaccini Benedetto, Assessori: Adreani Marcello, Minuti Carlo, Peruzzi Angiolo, Petti Leopoldo, Marri dott. Felice, Longhi Antonio, Betti Tommaso, Scipioni Foscolo, Binchi Lorenzo, Veltroni Lamberto, consiglieri.

Per la sposa: Sig. Benedetto Scarpaccini, Sig. Luigi Dominici, Sig. Alfredo Corneli e Dott. Gio Batta Guoni.

Nel palazzo Crocioni in S. Angelo veniva quindi offerto un suntuoso lunch cui parteciparono congiunti ed amici in grandissimo numero.

Alle 11 gli sposi, accompagnati dai voti più fervidi, partirono per il viaggio di nozze.

Splendidi e infiniti i doni che ci è impossibile registrare tutti: Notissimo, oltre l'artistica e preziosa pergamena di Mons. Pompili, recante la benedizione speciale e la firma autografa di S. S. Benedetto XV.

Spillo con solitari, braccialeto d'oro con pietra preziosa, dono dello sposo, braccialeto con brillanti, dono dei genitori della sposa, pendentif con brillanti e perle, genitori dello sposo, orecchini in perla, sorelle e fratelli dello sposo, necessaire da toilette sorella dello sposo, spilla con turchese e brillanti, fratello della sposa, necessaire da viaggio, Placido e Cornelia Corneli, nonni della sposa, braccialeto con brillanti, Sig. Nello Crocioni, anello con brillanti e perle Nobil Giovanni Tommasi Aliotti, pendentif di brillanti March. Luigi e Virginia Viviani della Robbia, anello con brillanti e pietre Alfredo e Maddalena Corneli, zii della sposa, anello in brillanti, Nobil Lorenzo Tommaso Aliotti, catena in oro con orologio perle e coralli, Ettore Clelia Corneli, zii e cugini della sposa, anello in brillanti, Pia Dominici zio della sposa e famiglia, braccialeto a maglia in oro di grosso spessore, March. Lorenzo ed Emma Viviani della Robbia, due spilloni da cappello di lapislazzoli Sorella di Mons. Pompili, orologio in argento da tavolo, Maria e Teresa Fabbricotti porta gioie in argento, Sig. Camillo Forconi e famiglia, orologio d'oro a braccialeto, Paolo e Margherita Marri, braccialeto d'oro a smalto Nobil Luigi Tommasi, ventaglio di madreperla con miniatura Gio Battista e Adelaide Guoni, zii della sposa, astuccio con posate in argento, maggior medico Verecundo Paletti e Signora, zuccheriera e cucchiaini d'argento per la Sig. Marianna Mazzei, segretaria giapponese Filomena e Rosa Barbì, servizio da toilette in argento Benedetto Scarpaccini, astuccio due tazzi da caffè-latte in argento Francesco e Amy Marri, binoccoli da teatro argento e madreperla Omar e Brunetto Marri, necessaire d'argento per scrittoio Verdiana Cotonesi Fantacchiotti, idem Gino Marri, astuccio con calamaio in argento Penelope e Romano Segrazzini, cofano in pelle Reg. Lui-

20. Pensione alla Vedova Barbì - 2. lettura.

21. Liquidazione pensione a Galletti Angelo.

22. Contributo per il mantenimento del corrigendo Paucci Riccardo.

23. Liquidazione stipendio Dott. Alcidi.

24. Si accetta poi in parte la richiesta dei Medici Contolli e Veterinario Comunale portando da L. 700 a L. 1400 l'indennità di calcevalatura.

25. Si sospende il provvedimento a carico del Capo Guardia interino Martini Francesco.

In seduta pubblica:

26. Si approva la spesa per l'arredamento dei locali comunali e cioè Sala dei Matrimoni, Sala della Giunta, anticamera e Gabinetto del Sindaco alle quali spese si fa fronte con i mezzi ordinari già previsti in bilancio.

27. Si approvano diverse domande di affrancazione di Silva Piana.

28. Perizia e provvedimenti finanziari per i lavori di sistemazione dell'ultimo piano del Palazzo Comunale. Riferisce il Sindaco comunicando come parte dei lavori stessi siano in corso d'esecuzione per dar parte all'Ufficio Tecnico Comunale, e si sono resi di urgente esecuzione rimanendo collegati con quelli già ultimati del 2. piano e per la necessità di dar pronto lavoro ai smobilitati.

Il Consiglio approva la spesa in L. 40.000 e il Mutuo relativo.

29. Liquidazione di lavori eseguiti dalla Ditta Zampagni al Palazzo Comunale - Revisione nel contratto. Il Consiglio approva la proposta rescissione di contratto e la liquidazione dei lavori. Per le riserve avanzate dalla Ditta per una somma di 8.000 e valutate dall'Ufficio Tecnico in L. 4260. Il Consiglio approva la transazione a stralcio proposta dalla Giunta e accettata dall'impresa in Lire 5.000.

30. Liquidazione dei lavori eseguiti dalla Ditta Zampagni per il deposito d'immunità.

Il Consiglio approva la liquidazione proposta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

31. Perizia dei lavori da farsi a Mercatale.

Il Sindaco riferisce come trattati di lavoro interessanti l'igiene da lungo tempo richiesti dalla popolazione e sollecitati dalle Autorità Superiori.

Nozze cospicue Tommasi Aliotti - Crocioni

Un fastosissimo evento allistava giovedì u. e due eletti famiglie cortonesi, che allo splendor del cesato uniscono la spechiatotezza della vita, la lanata gentilezza del cuore.

Il primogenito del Nob. Uomo Luca Tommasi Aliotti e della March. Maria Viviani della Robbia, il distintissimo Sig. Luigi impalmava la leggiadra quanto virtuosa fanciulla Enrichetta Crocioni, figlia del Sig. Ferdinando e della benemerita Signora Ermellina Corneli.

La cerimonia civile si svolse prestissimo in Municipio, dove un seguito di numerosi automobili accompagnò il lungo ed attraente corteo.

Nel nuovo salone consigliere l'astio ripristinato, il Sindaco Cav. Nibbi accoglieva gli sposi per l'atto civile, ed offriva loro l'onore della tradizionale penna d'oro.

Segui immediatamente, nella monumentale Chiesa di S. Angelo, suntuosamente addobbata, la cerimonia religiosa compiuta dal Rev.mo Mons. Dott. Giuseppe Pompili che pronunziò anche elevate parole di circostanza. Assistevano il Parroco D. Pietro Giabattini e D. Francesco Venturi.

Testimoni per lo sposo: Nobil Giovanni Tommasi Aliotti, Rag. Luigi Bruni, Nobil Lorenzo Tommasi Aliotti.

Per la sposa: Sig. Benedetto Scarpaccini, Sig. Luigi Dominici, Sig. Alfredo Corneli e Dott. Gio Batta Guoni.

Nel palazzo Crocioni in S. Angelo veniva quindi offerto un suntuoso lunch cui parteciparono congiunti ed amici in grandissimo numero.

Alle 11 gli sposi, accompagnati dai voti più fervidi, partirono per il viaggio di nozze.

Splendidi e infiniti i doni che ci è impossibile registrare tutti: Notissimo, oltre l'artistica e preziosa pergamena di Mons. Pompili, recante la benedizione speciale e la firma autografa di S. S. Benedetto XV.

Spillo con solitari, braccialeto d'oro con pietra preziosa, dono dello sposo, braccialeto con brillanti, dono dei genitori della sposa, pendentif con brillanti e perle, genitori dello sposo, orecchini in perla, sorelle e fratelli dello sposo, necessaire da toilette sorella dello sposo, spilla con turchese e brillanti, fratello della sposa, necessaire da viaggio, Placido e Cornelia Corneli, nonni della sposa, braccialeto con brillanti, Sig. Nello Crocioni, anello con brillanti e perle Nobil Giovanni Tommasi Aliotti, pendentif di brillanti March. Luigi e Virginia Viviani della Robbia, anello con brillanti e pietre Alfredo e Maddalena Corneli, zii della sposa, anello in brillanti, Nobil Lorenzo Tommaso Aliotti, catena in oro con orologio perle e coralli, Ettore Clelia Corneli, zii e cugini della sposa, anello in brillanti, Pia Dominici zio della sposa e famiglia, braccialeto a maglia in oro di grosso spessore, March. Lorenzo ed Emma Viviani della Robbia, due spilloni da cappello di lapislazzoli Sorella di Mons. Pompili, orologio in argento da tavolo, Maria e Teresa Fabbricotti porta gioie in argento, Sig. Camillo Forconi e famiglia, orologio d'oro a braccialeto, Paolo e Margherita Marri, braccialeto d'oro a smalto Nobil Luigi Tommasi, ventaglio di madreperla con miniatura Gio Battista e Adelaide Guoni, zii della sposa, astuccio con posate in argento, maggior medico Verecundo Paletti e Signora, zuccheriera e cucchiaini d'argento per la Sig. Marianna Mazzei, segretaria giapponese Filomena e Rosa Barbì, servizio da toilette in argento Benedetto Scarpaccini, astuccio due tazzi da caffè-latte in argento Francesco e Amy Marri, binoccoli da teatro argento e madreperla Omar e Brunetto Marri, necessaire d'argento per scrittoio Verdiana Cotonesi Fantacchiotti, idem Gino Marri, astuccio con calamaio in argento Penelope e Romano Segrazzini, cofano in pelle Reg. Lui-

20. Pensione alla Vedova Barbì - 2. lettura.

21. Liquidazione pensione a Galletti Angelo.

22. Contributo per il mantenimento del corrigendo Paucci Riccardo.

23. Liquidazione stipendio Dott. Alcidi.

24. Si accetta poi in parte la richiesta dei Medici Contolli e Veterinario Comunale portando da L. 700 a L. 1400 l'indennità di calcevalatura.

25. Si sospende il provvedimento a carico del Capo Guardia interino Martini Francesco.

In seduta pubblica:

26. Si approva la spesa per l'arredamento dei locali comunali e cioè Sala dei Matrimoni, Sala della Giunta, anticamera e Gabinetto del Sindaco alle quali spese si fa fronte con i mezzi ordinari già previsti in bilancio.

27. Si approvano diverse domande di affrancazione di Silva Piana.

28. Perizia e provvedimenti finanziari per i lavori di sistemazione dell'ultimo piano del Palazzo Comunale. Riferisce il Sindaco comunicando come parte dei lavori stessi siano in corso d'esecuzione per dar parte all'Ufficio Tecnico Comunale, e si sono resi di urgente esecuzione rimanendo collegati con quelli già ultimati del 2. piano e per la necessità di dar pronto lavoro ai smobilitati.

Il Consiglio approva la spesa in L. 40.000 e il Mutuo relativo.

29. Liquidazione di lavori eseguiti dalla Ditta Zampagni al Palazzo Comunale - Revisione nel contratto. Il Consiglio approva la proposta rescissione di contratto e la liquidazione dei lavori. Per le riserve avanzate dalla Ditta per una somma di 8.000 e valutate dall'Ufficio Tecnico in L. 4260. Il Consiglio approva la transazione a stralcio proposta dalla Giunta e accettata dall'impresa in Lire 5.000.

30. Liquidazione dei lavori eseguiti dalla Ditta Zampagni per il deposito d'immunità.

Il Consiglio approva la liquidazione proposta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

31. Perizia dei lavori da farsi a Mercatale.

gi Bruni e famiglia, magnifico strazzo, sorelle Pia e Ida Marri, ombrello di seta e ventaglio Cav. Comm. Augusto Nicolai, borsetta in seta (lavoro pisano) - Signa Teresa Dominici, porta biglietti e porta monete in pelle ed oro Sig.na Francesca Citadini, Ventaglio di madreperla con lavoro a mano Prof.ssa Elisa Carloni, alzata di bronzo con lampada elettrica Contessa Baldelli Ved. Tommasi, porta fiori cristallo e argento, Andreina e Margherita Fabbrì, alzata con orologio a smalto N. B. Rauteri ed Emma Colonnese, vasa da fiori in ceramica, Cav. Giuseppe Saleviti e famiglia, porta cenere in argento Sig. Ida Betti, strazzo francescano sig. Erosia Ved. Ciampolini ecc.

Fiori ricchissimi in cestri e mazzi, dono di distinte famiglie si notavano nelle sale del palazzo e circa una settantina di telegrammi augurali piuvano in un tavolo a fianco dei superbi doni.

Al voti di felicità che giunsero e giungono da ogni dove alla coppia felice, l'ETRURIA unisce i suoi e cordialissimi i suoi.

Nel nuovo salone consigliere l'astio ripristinato, il Sindaco Cav. Nibbi accoglieva gli sposi per l'atto civile, ed offriva loro l'onore della tradizionale penna d'oro.

Segui immediatamente, nella monumentale Chiesa di S. Angelo, suntuosamente addobbata, la cerimonia religiosa compiuta dal Rev.mo Mons. Dott. Giuseppe Pompili che pronunziò anche elevate parole di circostanza. Assistevano il Parroco D. Pietro Giabattini e D. Francesco Venturi.

Testimoni per lo sposo: Nobil Giovanni Tommasi Aliotti, Rag. Luigi Bruni, Nobil Lorenzo Tommasi Aliotti.

Per la sposa: Sig. Benedetto Scarpaccini, Sig. Luigi Dominici, Sig. Alfredo Corneli e Dott. Gio Batta Guoni.

Nel palazzo Crocioni in S. Angelo veniva quindi offerto un suntuoso lunch cui parteciparono congiunti ed amici in grandissimo numero.

Alle 11 gli sposi, accompagnati dai voti più fervidi, partirono per il viaggio di nozze.

Splendidi e infiniti i doni che ci è impossibile registrare tutti: Notissimo, oltre l'artistica e preziosa pergamena di Mons. Pompili, recante la benedizione speciale e la firma autografa di S. S. Benedetto XV.

Spillo con solitari, braccialeto d'oro con pietra preziosa, dono dello sposo, braccialeto con brillanti, dono dei genitori della sposa, pendentif con brillanti e perle, genitori dello sposo, orecchini in perla, sorelle e fratelli dello sposo, necessaire da toilette sorella dello sposo, spilla con turchese e brillanti, fratello della sposa, necessaire da viaggio, Placido e Cornelia Corneli, nonni della sposa, braccialeto con brillanti, Sig. Nello Crocioni, anello con brillanti e perle Nobil Giovanni Tommasi Aliotti, pendentif di brillanti March. Luigi e Virginia Viviani della Robbia, anello con brillanti e pietre Alfredo e Maddalena Corneli, zii della sposa, anello in brillanti, Nobil Lorenzo Tommaso Aliotti, catena in oro con orologio perle e coralli, Ettore Clelia Corneli, zii e cugini della sposa, anello in brillanti, Pia Dominici zio della sposa e famiglia, braccialeto a maglia in oro di grosso spessore, March. Lorenzo ed Emma Viviani della Robbia, due spilloni da cappello di lapislazzoli Sorella di Mons. Pompili, orologio in argento da tavolo, Maria e Teresa Fabbricotti porta gioie in argento, Sig. Camillo Forconi e famiglia, orologio d'oro a braccialeto, Paolo e Margherita Marri, braccialeto d'oro a smalto Nobil Luigi Tommasi, ventaglio di madreperla con miniatura Gio Battista e Adelaide Guoni, zii della sposa, astuccio con posate in argento, maggior medico Verecundo Paletti e Signora, zuccheriera e cucchiaini d'argento per la Sig. Marianna Mazzei, segretaria giapponese Filomena e Rosa Barbì, servizio da toilette in argento Benedetto Scarpaccini, astuccio due tazzi da caffè-latte in argento Francesco e Amy Marri, binoccoli da teatro argento e madreperla Omar e Brunetto Marri, necessaire d'argento per scrittoio Verdiana Cotonesi Fantacchiotti, idem Gino Marri, astuccio con calamaio in argento Penelope e Romano Segrazzini, cofano in pelle Reg. Lui-

20. Pensione alla Vedova Barbì - 2. lettura.

21. Liquidazione pensione a Galletti Angelo.

22. Contributo per il mantenimento del corrigendo Paucci Riccardo.

23. Liquidazione stipendio Dott. Alcidi.

24. Si accetta poi in parte la richiesta dei Medici Contolli e Veterinario Comunale portando da L. 700 a L. 1400 l'indennità di calcevalatura.

25. Si sospende il provvedimento a carico del Capo Guardia interino Martini Francesco.

In seduta pubblica:

26. Si approva la spesa per l'arredamento dei locali comunali e cioè Sala dei Matrimoni, Sala della Giunta, anticamera e Gabinetto del Sindaco alle quali spese si fa fronte con i mezzi ordinari già previsti in bilancio.

27. Si approvano diverse domande di affrancazione di Silva Piana.

28. Perizia e provvedimenti finanziari per i lavori di sistemazione dell'ultimo piano del Palazzo Comunale. Riferisce il Sindaco comunicando come parte dei lavori stessi siano in corso d'esecuzione per dar parte all'Ufficio Tecnico Comunale, e si sono resi di urgente esecuzione rimanendo collegati con quelli già ultimati del 2. piano e per la necessità di dar pronto lavoro ai smobilitati.

Il Consiglio approva la spesa in L. 40.000 e il Mutuo relativo.

29. Liquidazione di lavori eseguiti dalla Ditta Zampagni al Palazzo Comunale - Revisione nel contratto. Il Consiglio approva la proposta rescissione di contratto e la liquidazione dei lavori. Per le riserve avanzate dalla Ditta per una somma di 8.000 e valutate dall'Ufficio Tecnico in L. 4260. Il Consiglio approva la transazione a stralcio proposta dalla Giunta e accettata dall'impresa in Lire 5.000.

30. Liquidazione dei lavori eseguiti dalla Ditta Zampagni per il deposito d'immunità.

Il Consiglio approva la liquidazione proposta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

31. Perizia dei lavori da farsi a Mercatale.

adini, ed i negozianti in specie daranno il loro appoggio e contribuiranno col numero a rendere un fatto compiuto quello che per ora non è che una iniziativa.

Occorre dunque che gli aderenti - che devono raggiungere un dato numero per avere la concessione - si diano in nota subito possono farlo anche presso il nostro giornale.

Giurati

Per l'apertura della prossima quindicina della Corte d'Assise, nel sorteggio dei giurati sono usciti per Cortona il Sig. Dott. Edoardo Ferranti e Giusepe Crivelli.

Condoglianze

Il distintissimo Sig. Alberto Fraschetti, tanto favorevolmente noto fra noi, ha avuto la sventura di perdere in Roma la sua virtuosa madre Signora Augusta Piacentini Rinaldi, ved. Fraschetti, figlia dell'Insigne giuriconsulto Giuseppe Piacentini Rinaldi, già Deputato della Costituzione Romana e poi con Michelangelo Caetani primo tra i romani chiamati al latelavio; vedova dell'Avv. Giovanni Fraschetti assessore di Roma.

L'estinta, donna di elite virtù, ideò tutta la sua vita al culto della famiglia, che ebbe la gioia di veder crescere e fiorire fino alla terza generazione.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

Condoglianze sincere anche da l'ETRURIA.

l'anima nostra. Le inviamo un augurio caldo e affettuoso. Lasci che noi invociamo me da Dio che torni a splendere anche per Lei il sole radioso della felicità e del benessere, che cessino affline le Sue sofferenze e che noi possiamo rivederla presto tra noi. Noi sentiamo che Ella guarirà e guarirà presto, abbiamo questa bella speranza, e vorremmo poter venire tutti insieme da Lei e trasferirla così come è in noi, nell'anima Sua; vorremmo poterle infondere coraggio e fede in un avvenire radioso, vorremmo poter lenire le Sue sofferenze soffrendo noi per Lei, che non dovrebbe, no, dolerarsi su questa terra, dove ha fatto tanto del bene, dove ha riversato e rivererà ancora tanti copiosi frutti della Sua intelligenza. Siamo oggi tutti così nella sua camerata, tutti insieme con lo spirito pronto a farle festa, e Lei ci vede, ci sente, ci legge nel cuore e ci ricambia felice una stretta di mano.

I suoi scolari, che Le vogliono tanto bene. (Seguono le firme di tutti gli alunni ed alcune della R. Scuola Tecnica).

Ed eccola la nobile risposta del Prof. Marcolli:

Agli alunni della R. Scuola Tecnica di Cortona:

Miei buoni e cari alunni, figli miei, della vostra lettera, materiale di nobilissimi sentimenti, che onorano voi e commovono me, fino alle lacrime, vi ringrazio dal profondo del cuore.

Quest'anno, io non ho potuto per voi far nulla!

Eppure molti erano i miei progetti e più fermo che mai e radicato nell'animo mio era il proposito di giovarvi, quest'anno, meglio che per me si potesse! Avevo tanto desiderato di tornare qua in mezzo a voi e si lieta mi era giunta la notizia che l'On. Ministero si era degnato di appagare, dopo un solo anno di mia assenza, il mio desiderio!

Ma quella letizia si tramutò presto, hai troppo presto! in dolore, e sei mesi di sofferenze fisiche e morali non bastano ancora a ricondurre il sereno nel mio cielo, tuttora tempestoso! Giovani sperare con voi che un raggio di sole torni ancora a risplendere per me!

Continuate ad essere buoni, studiate molto in questo scorcio di anno scolastico, cercate di corrispondere alle speranze che in voi hanno riposto i vostri genitori e i vostri Maestri: ciò sarà per me ragione di consolazione profonda e alleggerirà le mie pene.

E che la gentilezza dell'animo vostro, della quale è così chiara dimostrazione la lettera sinceramente affettuosa che mi avete mandata, vi porti fortuna, miei cari figli e vi aiuti a raggiungere la meta che ciascuno di voi più ardentemente desidera!

Vostro con tutto il cuore.

G. Marcolli

Il nuovo Capo Ufficio Postale

A sostituire il Capo Ufficio Sig. Rossi, nella Direzione delle nostre Poste, è già venuto il Sig. Gaetano Guida della Direzione di Napoli, il nuovo funzionario, che fu già solerte ufficiale della Posta militare, ha tutti i migliori requisiti per cattivarsi la comune simpatia.

Che sia il benvenuto!

Ringraziamento

Le Madri Stigmatine che hanno dovuto deplorare l'improvvisa perdita della carissima consorella suor Fidalgna, sentono il dovere di manifestare pubblicamente la loro gratitudine a

L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE
 RIDONDA IN BREVE TEMPO E SENZA DOLORI
 AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

La acqua ANTICANIZIE-MIGONE è un preparato speciale indicato per ricomporre alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa importante composizione dei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né in biancheria, né in pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. La sua azione sul bulbo dei capelli e della barba favorisce il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed elasticando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. **UNA SOLA BOTTIGLIA BASTA PER CONSEGUIRE UN EFFETTO CONVINCENTE.**

ATTESTATO: Signori MIGONE & C. - Milano.
 Mi ha permesso di poter trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo danno sulla pelle. Una vera bottiglia della vostra dizione mi ha dato ed ora mia ha dato più bellezza. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né in biancheria, né in pelle, e sul resto del mio corpo. Ho sempre tenuto la bottiglia e mi ha dato il risultato che ho visto non cadere più, mentre così il periodo di diventare calvo. **PERDONI E GRAZIE.**

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
 L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE SI VENDE DA PRINCIPALI FARMACISTI, ORSODIERI E PROPRIETARI
 Direzione Generale di MIGONE & C. - MILANO - Via Orsodieri (Venezia 52/53, 1)

Volete la Salute? Prendete tutti l' "EMOGENO,"

l'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevralgia, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.

In vendita presso la **FARMACIA CENTRALE**
 Via Nazionale n. 1 - CORTONA
 direttore D. PASQUINI Chim. Farmacista

Specialità estere e nazionali
MEDICAZIONE ANTISEPTICA
OGGETTI DI GOMMA - STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO

Specialità della Farmacia
 - ELIXIR DI CHINA - FERRO CHINA -
 - ELIXIR CORITO, - tonico - digestivo
 - ricostituente -

FLORIO
 IL MIGLIOR MARSALA
 RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
 per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio di Montepulciano.

IL BRODONERVOLO
 è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso.

Epilessia, nevralgia, Esaurimento, Insonnia.

Per schiarimento e letteratura, artisticamente illustrata, rivolgersi alla

Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici
 Via Tortona, 31, MILANO

Sirolina Roche
 di sapore gradevole e ben tollerata ha sicura efficacia pariforme in **Calari Bronchiali, Infezioni, Polmoniti** e cura di **Malattie Polmonari**

BANCO DI ROMA
 Capitale L. 100 milioni interamente versato

Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conto Corrente

Depositi a Custodia
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO ITALIANO
 Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 200.000.000 Riserve L. 32.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO
CONTI CORRENTI
 Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa

AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

BANCA CORCONESE
 SOCIETÀ ANONIMA
 CAPITALE SOCIALE L. 500.000.00 - RISERVE L. 182.935.01

Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIARA - TUORO - GARCIA - MERCATALE
 Corrispondenti della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

47° Anno d'Esercizio **SITUAZIONE AL 31 Maggio 1919**

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa numerario	L. 90.190 80	Depositi: Fidei juri - a risparmio a pie. risp. vincolato ad anno a semes. a conto corrente con chèque	L. 3.633.582 85
Portafoglio effetti	2.486.449 41	Corr. Agenzie (saldi credito)	974.885 67
Effetti in sofferenza	15.120 71	Dividendi a pagare	1.620 --
con gar. ipot.	10.000 --	Risconto dell'attivo	440.777 --
Anticipazioni sopra valori	121.906 27	Esattoria di Cortona	13.035 33
Riparti	-- --	Creditori diversi	151.461 23
Trova Pubblici emessi ecc.	890 6 9	Cassa di prov. degl'Impieg.	14.408 06
Beni stabili	375.625 --	Assegni in circolazione	-- --
Mobili, stam. e spese d'im.	1 --	TOTALE DEL PASSIVO	L. 5.229.800 14
Cor. ed Agen. (saldi debit.)	856.828 14	DEPOSITI DI VALORI	L. 2.078.0 2 71
Esattoria di Cortona	362.289 62	Patrimonio sociale - Azioni sottoscritte e interamente versate	2.078.000 --
Conti correnti con garanzia	673.591 16	Fondo di riserva statutario, speciale per oneri valori liquidi	682.935 01
Effetti all'incasso	154.921 52	Sconti perc. da maturarsi	35.528 20
Risultati gestioni vec. Esalt.	9.752 73	Avanzi di eserc. prec. da liquidare	55.665 76
Debitori diversi	83.584 95	Rendite del corr. esercizio	143.551 85
TOTALE DELL'ATTIVO	L. 6.030.860 90	Somma Totale	L. 8.225.623 67
VALORI DI TERZI IN DEP.	L. 2.078.082 71		
Spese del corrente exerc.	116.680 06		
Somma Totale	L. 8.225.623 67		

L'ETRURIA
 PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

ABBONAMENTI

Anno	L. 4.50
Semestre	2.50
Trimeste	1.50
una rivista a inserzioni	10.--

RICORDARSI
 Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali Ann. dell'Etruria.

AVVERTENZA
 La lettera e le esplicitazioni sono inviate al recapito, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSEZIONI
 In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 40 dopo la firma del gerente e la quarta pagina resti da accreditare. Spese per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT 10 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

IL FAMOSO ARTICOLO

Intendiamo parlare dell'art. 15 del Patto di Londra che fu proprio quello quello che concordò la guerra, e la legò di un nodo prettamente anticlericale.

Oggi infatti è ormai universalmente risaputo che settarietà e anticlericalismo vollero la guerra, scrive l'ottimo *Diario imolese*.

Già la guerra s'ingaggiò senza Dio: così scrisse l'ex socialista Mussolini nel suo *Popolo d'Italia*: fu impennata su una falsariga anticlericale. Altrimenti non sarebbe avvenuta.

Il barone Sonnino sapeva bene che i cattolici su tal punto sarebbero stati intrasigenti; il barone Sonnino comprendeva che solo un distacco deciso del Vaticano avrebbe portato la nota anticlericale, quella nota voluta dalle loggie massoniche e dagli interessi dei latifondisti, nota graziosamente attesa dai partiti ebullienti che avrebbero gridato contro la guerra, per accrescere la guerra e intascare l'oro prospinato dalla vicina alleata.

Perché tutti i retroscena sono ottimi nel cimento teatro di guerra. Chi soffre è il popolo che non sa che i cattolici formano la maggioranza del popolo. Ecco l'art. 15 del Patto di Londra:

La Francia, la Gran Bretagna la Russia prendono l'impegno di appoggiare l'Italia nel non permettere rappresentanti della Santa Sede di intraprendere qualsivoglia azione diplomatica riguardo alla conclusione della pace e alla soluzione di questioni connesse con la guerra.

Lo si studi bene questo argomento.

L'esclusione ufficiale della Santa Sede è la battaglia dichiarata dalle ombre delle sette contro la luce cristiana che non vuole guerra, che predica l'amore e il perdono.

Se il popolo italiano avesse esatta coscienza di questa conclusione, sentirebbe il rossore salirgli su la fronte.

L'esclusione della Santa Sede è l'esclusione della giustizia.

Così il patto di Londra viene a comprovare ciò che si pensava, che cioè la guerra fu voluta per scopi imperialistici, davanti ai quali la Santa Sede avrebbe protestato ufficialmente, perché i popoli non debbono essere messi in guerra per scopo commerciale, o per una velleità anticlericale.

All'anticlericalismo è estesa la responsabilità della guerra.

Haase nella sua vecchia anima corazzata questo scrisse fin dal

1915, con una sincerità che bisogna lodare, in un momento di sconforto che non era pusillanimità. Bisogna bene che la verità si faccia strada; e che la foia sanguinosa delle sette, sanzionata da famelici desiderii imperialistici, sia bollata davanti al popolo.

E così il popolo potrà trovare, nei nostri pubblici?

Il teatro, come cinematografico, può essere un mezzo potente ed efficacissimo di educazione e di elevazione morale, oltre che di sano ed onesto divertimento. Ma oggi purtroppo questa eletta forma di arte, è trascinata da una lega di speculatori che vogliono far biglietti da mille sulla pubblica moralità, ed essere strumento di corruzione, propagatore di fango e d'immoralità.

Non è giusto del resto riversare tutta la colpa sugli autori, sugli artisti sugli impresari. Buona parte della responsabilità ricade sul pubblico.

Gli speculatori soprannati fanno il loro interesse riversando sulle scene questo ondata di fango ammorbatto. Ma certo sarebbero costretti a cambiar rotta se il pubblico che assiste a produzioni di simil genere giudicasse veramente e accogliesse a fischi tonori queste perversioni morali e artistiche.

La buona volontà degli artisti drammatici quante sono le commedie, i drammi moderni che resistono alla luce della ribalta? E se qualcuna delle produzioni resiste e sembra vivere di un successo effimero quante volte deve il numero delle repliche e gli applausi degli ascoltatori più che loro intimo valore artistico al gusto depravato dei nostri pubblici?

Il teatro, come cinematografico, può essere un mezzo potente ed efficacissimo di educazione e di elevazione morale, oltre che di sano ed onesto divertimento. Ma oggi purtroppo questa eletta forma di arte, è trascinata da una lega di speculatori che vogliono far biglietti da mille sulla pubblica moralità, ed essere strumento di corruzione, propagatore di fango e d'immoralità.

Non è giusto del resto riversare tutta la colpa sugli autori, sugli artisti sugli impresari. Buona parte della responsabilità ricade sul pubblico.

Gli speculatori soprannati fanno il loro interesse riversando sulle scene questo ondata di fango ammorbatto. Ma certo sarebbero costretti a cambiar rotta se il pubblico che assiste a produzioni di simil genere giudicasse veramente e accogliesse a fischi tonori queste perversioni morali e artistiche.

Atti del Governo

IL MONOPOLIO DEL CAFFE'
 A decorrere dal 15 Giugno lo Stato assumerà in proprio, con diritto di esclusività, l'approvvigionamento e la vendita nel Regno del caffè di ogni specie e qualità.

Dal giorno indicato nessuno potrà introdurre o vendere caffè per il consumo nel Regno se non in conformità delle disposizioni del Decreto sul Monopolio.

La distribuzione del caffè destinato al consumo interno sarà effettuata a mezzo di un Consorzio di commercianti e di cooperative che provino di esercitare almeno da due anni il commercio di tale derrata.

I prezzi per la cessione del caffè al Consorzio e quelli per la vendita al pubblico vengono stabiliti mediante apposite tariffe stabilite dal Ministero delle Finanze.

E' vietata qualsiasi manipolazione e adulterazione e la rivendita al minuto a prezzi superiori di quelli massimi stabiliti nella tariffa.

La tarrefazione del caffè crudo è consentita; ma il prezzo del caffè torrefatto non potrà superare del 25 0/0 i prezzi fissati per il caffè crudo.

Un distintivo per le madri dei caduti

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto col quale è istituito un distintivo di onore da concedersi come attestazione della gratitudine della patria alle madri italiane che perdettero uno o più figli durante la presente guerra.

Il distintivo consisterà in una medaglia fusa nel bronzo dei cannoni tolta al nemico.

SEPOLTAGLIA

All'amico D. A. Calosi

*O celuto tempio nereggiante,
 da profumata flora circondato,
 che in veta a lutto colle verdeggianti
 occhietti, lungo il piano interminato,
 la distesa del Lago, gran diamante
 in un cerchio di verde incastonato;
 sento vicino a te, sento un istante
 di gioia pura ed un desio beato.*

Oh, la tua santa quiete, più serena
 mi rievocava nel core gl'ideali
 d'una pace futura; e tu mi menti
 lungi dal mondo che discorde e scisso,
 odalora tiranno ca con alti
 spiegati al vento, in un profondo abisso.

Cortona, Giugno 19. ***

Le donne negli Uffici Pubblici

Diversi giornali si lamentano che *l'Impiego* giornale sgonnellano negli Uffici Pubblici e concludono per mandarle via. Si lamenta che ci siano delle donne che occupano gli impieghi, a tutto danno degli uomini, per comprare i fiori, i profumi, le scarpe lucide.

Purtroppo è vero che molte donne stanno negli uffici per pigiare il lussu. C'è tanto più deplorabile quanto più queste donne impongono ai nostri giovani smobilitati di trovare un utile e conveniente impiego, e il lasciano fuori a girare, sconfortati, da un posto all'altro, per accettare un posto. Le Autorità proposte ai vari uffici dovrebbero pensarci. Ma il problema è più grave di quello che non si creda: la vanità lamentata di alcune signorine è la conseguenza di una *amorabilità crescente*, che bisogna combattere nelle cause, restituendo alla donna la morale e, per la morale, la fede, e che i giovani stessi dovrebbero combattere, lottando con la leggerezza del costume, mantenendoci puri, cercando sempre nella donna le virtù domestiche.

Non è poi giusta, per queste scongiolate generalizzando bandire senz'altro la donna

CORRUZIONE ELETTORALE

Se ne sente già parlare. E si trattasse solo di parlarne. Ma corrono già i soldi da una mano all'altra, da una tasca all'altra. Bene, bene! Più la circolazione è intensa e rapida e più grande sarà la produzione di ricchezza... E in questo momento *produrre* è la parola che riempie le bocche di tutti, è il toccasana di ogni male sociale.

Cittadino eletto che ti vedesti nutrire il portafoglio di qualche biglietto da cento non richiesto solo perché il deputato del tuo collegio o l'aspirante deputato cost, semplicemente, in segno di amicizia fraterna, per spirito di solidarietà sociale, per mettere in pratica che cosa valgono oggi le parole se non sono accompagnate dei fatti? - il concetto di uguaglianza anche economica, lo credono opportuno e benefico per te; cittadino elettorale che fusti compiacentemente pregato di farti distribuire presso i minori tuoi compassati dai magri portafogli di biglietti da cinque, tanto per cominciare... gioisci e sii orgoglioso della tua opera eminentemente sociale perché l'aumentata circolazione intensifica stiano certo, la produzione...

Produzione di venduti, di schiavi, di favoriti; produzione di rappresentanti la Nazione disonesti ed egoisti; produzione di governi senza ideali, senza programma, senza competenza; produzione di leggi che sentirai tu quanto efficaci!

Cittadino elettore svegliati! E a chi ti vuol comprare la coscienza grida sul muso: *Puntato la fame ma il mio voto non l'hai!*

Teatro moderno

Non si comprende, non si gusta, non si desidera più un genere di teatro forte, sano educativo. Si vuol ridere, oggi, si vuol sentirsi scollare nelle passioni!

E' tutto così il teatro moderno; glorificazione del vizio, apologia di immoralità scuola di pervertimento religioso e morale.

E' una rovina completa, un'aspettata «debacle».

Ma il teatro moderno non è in decadenza soltanto dal lato morale. La produzione teatrale odierna porta profondi i segni di decadenza anche dal lato artistico. Con tut-

St. Martini Cav. (Cortona)
 Via Marsilio 42
 Firenze

Le Campagne

La stagione procede fresca e sinora nessuna malattia è comparsa alle viti in tutta la Toscana.

Le notizie sulla carezza dell'uva non sono del tutto concordanti, per stabilire quindi le previsioni del nuovo raccolto bisognerà attendere la fioritura.

L'olivo invece è in pieno rigoglio in quasi tutta Italia e più nella Toscana e nell'Umbria che ha fiorito in modo sorprendente resistendo alle brine ed a qualsiasi contrarietà della stagione.

Anche il gelso, protetto dalla stagione favorevole ha sviluppato assai in tutta Italia con maggior frutto dell'industria setifera.

La frutta in genere scarseggia invece nell'Italia settentrionale e centrale perchè danneggiata dall'epoca della fioritura in complesso le campagne sono buone e promettono un abbondante raccolto.

CORRISPONDENZE

L'organizzazione dei coloni in Val di Chiana

Per iniziativa dell'Unione del Lavoro di Arezzo hanno avuto luogo a Lucignano della Chiana a Marciano e a Castiglionfibrentino, comizi sulle piazze per la organizzazione dei contadini.

DA FOIANO

Ecco l'ordine del giorno votato dagli impiegati e salariati del Comune di Foiano della Chiana in adunanza del 1. giugno 1919.

Gli impiegati e salariati del Comune di Foiano della Chiana riuniti il 1. giugno 1919 in assemblea per discutere sul sempre crescente costo della vita esorbitante in relazione agli stipendi e salari da loro percetti assolutamente inadeguati

DELIBERANO

1. - di richiedere come minimo da attuarsi di urgenza e in ogni caso non oltre il corrente mese di giugno, e salvo a presentare completo memoriale per la riforma dell'attuale organico, le seguenti concessioni:

L'Ufficio di stato civile resterà aperto in tale giorno dalle ore 10 alle 11 1/2 per l'accettazione delle sole denunce di morte e per quelle di nascita in scadenza; e l'impiegato a ciò addetto sarà ricompensato con l'indennità mensile di L. 20.

Al Riccio

La cerimonia della 1.a Comunione assurse quest'anno a una festa speciale di gen-

tilizia e di vita. L'avventurato gruppetto infantile si accovacci all'altare con devozione commovente e dinanzi all'altare sparvero d'incanto le disuguaglianze sociali: erano taceri e curi ardenti di fede e ricchi di bontà che Gesù benedisse col gesto sublime di un padre che abbraccia i suoi figli.

PER DECORARE LA CAPPELLA VOTIVA NEL SANTUARIO DI SANTA MARGHERITA

Siamo lieti pubblicare oggi l'elenco dei generosi oblatori che, annuendo alla nobilissima iniziativa dell'egregio Sig. Emilio Corazza, hanno versato quote fisse non inferiori a L. 100, per far fronte alla spesa dell'Altare e della grandiosa pittura murale - affresco, rappresentante S. Margherita che supplica il Crocifisso per la tutela di Cortona e dei suoi concittadini combattenti:

Table with 3 columns: Name, Amount, and Family/Notes. Includes names like Corazza Emilio, Baldetti Mons. Michele, Baldetti Beatrice, etc.

Grande e legittimo è il nostro compiacimento per la generosità con cui dai migliori nostri concittadini si è corrisposto all'appello; ma il compito non è ancora finito. Il grandioso lavoro - che deve ormai ad ogni costo riuscire degno delle nostre gloriose tradizioni e d'arte e di pietà - richiede ancora somme vistose.

a quei bimbi la data dell'8 di Giugno. Il Prof. Achille Perego, che era lieto di annoverare tra le piccole comunicande anche la sua diletta Aldina, tenne fiore soffuso di celestiale purezza, con la propria automobile condusse tutti i festeggiati ai lidi più ridenti del Lago e, di ritorno, li accolse tutti nel suo domicilio, offrendo loro un pranzo che confermava a meraviglia la munificenza dell'ospite.

Municipio di Cortona PROVINCIA DI AREZZO

Si rende pubblicamente noto che il Commissariato Agricolo Comunale pur avendo dovuto cessare, per disposizioni ministeriali, dalle sue funzioni fino dal 1. Marzo 1919, ha invece abusivamente proseguito a mezzo del Sig. Cristoforo Berti, il quale non ha pertanto nessuna veste ufficiale di Commissario Agricolo Comunale, né altra consimile.

I documenti che dall'epoca suindicata, il Signor Berti Cristoforo ha rilasciato e rilascia sono privi di qualsiasi valore e gli interessi dovranno esclusivamente rivolgersi agli Uffici Comunali per il disbrigo delle pratiche che li riguardano.

Cortona 12 Giugno 1919 IL SINDACO Carlo Nibbi

COMUNICATO

Ill.mo Sig. Direttore, La prego di pubblicare nel suo accreditato giornale, quanto segue:

In risposta al manifesto del Sindaco a data 12 Giugno 1919 l'Avv. Commisario Agricolo Comunale

RENDE NOTO che fin dal Marzo scorso prestò gratuitamente l'opera sua non nella qualità di Commissario, ma quale reggente dell'ufficio "Segretario del Popolo, e come ha fatto per il passato a vantaggio, specialmente, della classe agricola seguita per l'avvenire, assistente d'ola:

- 1. Ricorsi e reclami contro diritti catastali. 2. Nelle svariate pratiche militari necessità agricole. 3. Pensioni di guerra. 4. Sussidi, beneficenza a mutilati e invalidi di guerra. 5. Comunicazioni di circolari e disposizioni di legge interessanti i militari e le famiglie loro. 6. Informazioni varie e raccomandazioni presso le singole Autorità ed Uffici di Stato.

IL PRESIDENTE Roberto Bexi Scuole secondario

Ufficio Provinciale per le pensioni di guerra

Sussidi ai militari e alle loro famiglie In seguito a pubblicazioni apparse su alcuni giornali circa la erogazione di nuovi speciali sussidi a favore dei militari e delle loro famiglie, sono pervenute e continuano a pervenire al Ministero di Assistenza militare e pensioni di guerra, numerosissime domande invocanti tale beneficio.

Con l'occasione si avvertono gli interessati che l'Ufficio è sempre a loro disposizione per qualsiasi informazione attinente e pratiche di sussidio o di pensioni privilegiate di guerra o per l'assistenza in genere dei mutilati, invalidi e delle famiglie dei militari morti per la guerra.

CRONACA

SCOPIERO DI MAESTRI L'agitazione viva e il malcontento giustificato di tutti i maestri italiani esplose mercoledì passato anche da noi con uno sciopero generale dei maestri e maestra.

Per la cronaca aggiungiamo che il commovente episodio non ha suscitato che... punto di bimbi... benedizioni di mamme.

Il Premio di S. Antonio I P.P. Conventuali celebrano con solennità la festa del Taumaturgo di Padova.

Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni del lavoro in agricoltura Sappiamo che la Cassa Nazionale Infortuni la quale è stata incaricata dal R. Governo, in virtù del Decreto Legge 23 agosto 1917 n. 1450, di gestire l'assicurazione contro gli infortuni del lavoro in agricoltura col privilegio della esclusività, insieme con le poche Mutue preesistenti, sta istituendo in Arezzo una Sede Provinciale che aprirà i suoi uffici col 1. giugno p. v. nei locali del Monte dei Paschi di Siena, in Corso Vittorio Emanuele n. 49.

Patronato scolastico Resoconto della serata di beneficenza al Teatro Signorilli la sera del 29 Maggio u. s. INCASSO

Biglietti d'ingresso alla platea n. 237 lire 237 - Biglietti d'ingresso al loggione n. 59 lire 2950 - Posti distinti n. 124 lire 124 - Poltroncine n. 24 lire 36 - Biglietti venduti dalle signorine del Corso Magistrale n. 160.

Totale incasso lire 336,50 SPESA

Luce elettrica lire 120 lire 15,60 - Inservienti lire 22,45 - Stampe lire 24 - Affissioni lire 3 - Facchinaggi lire 4 - al macchinista Stolzoli lire 3 - Rinfresco ai musicanti lire 21.

Totale spese L. 93,05 Utile netto della serata versato alla Cassa del Patronato Scolastico L. 493,45.

La Direzione delle Poste ci prega di rendere noto che è ammesso scambio coll'Austria tedesca di lettere ordinarie aperte, cartoline ordinarie e raccomandate, campioni ordinari e giornali, e scuse lettere raccomandate, assicurate o per espresso.

Concorso E' indetto un concorso per titoli a n. 170 posti di Segretario di 4. classe e n. 170 posti di Ufficiale di 6.a classe nelle delegazioni del Tesoro. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 Giugno corrente alle intendenze di Finanza. Età, per i non impiegati, non minore di 21 né maggiore di 32 anni. Titolo per il posto di Segretario, licenza liceale o d'istituto tecnico, per il posto di Ufficiale licenza Ginnasiale e tecnico.

Per chi viaggia - contro gli accollamenti dei posti La Direzione generale delle Ferrovie ha richiamato i dipendenti servizi perché lo abuso perpetrato da vari viaggiatori, specialmente poveri, con l'accaparramento dei posti nei treni in partenza, abbia a cessare giusta la regola che sono in vigore nelle ferrovie dello Stato.

La simulazione dei posti e l'illecito bagarraggio debbono assolutamente cessare.

Il solito sconcerto Un acre senso di ribrezzo suscita negli onesti il plateale spettacolo di tante oscure iscrizioni e lurpi vignette con cui si vedono contaminare le vie o anche i muri di non poche abitazioni.

Per chi viaggia - contro gli accollamenti dei posti La Direzione generale delle Ferrovie ha richiamato i dipendenti servizi perché lo abuso perpetrato da vari viaggiatori, specialmente poveri, con l'accaparramento dei posti nei treni in partenza, abbia a cessare giusta la regola che sono in vigore nelle ferrovie dello Stato.

La simulazione dei posti e l'illecito bagarraggio debbono assolutamente cessare.

Il solito sconcerto Un acre senso di ribrezzo suscita negli onesti il plateale spettacolo di tante oscure

iscrizioni e lurpi vignette con cui si vedono contaminare le vie o anche i muri di non poche abitazioni.

Tali fatti sono certo il risultato della moderna educazione, che ha fatto scendere al basso il termometro della moralità; ed è anche questa un'altra forte ragione per procurare con tutti i mezzi di sottrarre i ragazzi all'ozio e ai pericoli della strada.

gni tendenza particolare, pongono l'attaccamento alla Religione e la strenua difesa della morale.

FRA LE TOMBE

Nella notte di Mercoledì, dopo lunghissima malattia, confortato di quella fede che solo può dar sicura fiducia in un avvenire spirituale migliore, moriva il chmo Prof. Luigi Petrucci, già Direttore della nostra R. Scuola Tecnica.

Un solerte insegnante ed un ottimo cittadino, che lascia larga eredità di affetti e un in cancellabile ricordo della sua bontà ed operosità, più volte encomiata dal R. Governo.

I funerali a cui parteciparono le Autorità cittadine, il corpo insegnante e le scuole tutte con bandiera, rinunciarono degno dell'uomo scomparso fra vivo rimpianto. Belle e numerose corone circondavano il feretro su cui pronunziò queste adatte parole il chmo Prof. Bigli della Scuola Tecnica.

« Al lutto dei parenti che piangono nel Prof. Luigi Petrucci il padre e lo sposo perduto, non deve andare disgiunto il lutto della scuola che perde in Lui il professore esperto e il Direttore solerte e pratico, che ha spiegato tutta la sua energia e la sua intelligenza nell'educazione letteraria, morale e civile della gioventù delle nostre scuole. Quantunque io non abbia avuto la fortuna di conoscerlo ed apprezzare anche nell'esperienza le sue rare qualità di mente e di cuore, pure sento che è per me un dovere, come Direttore della nostra R. Scuola Tecnica, di rivolgere il mio saluto a nome dei colleghi e del R. Corso Magistrale, del Ginnasio parigiano, degli insegnanti tutti a nome degli alunni a Lui che certamente ha dato un luminoso esempio di quello che ogni educatore deve fare per l'elevazione morale della nostra gioventù e per il bene d'Italia, che dalla Scuola deve ricevere una delle più grandi energie fattive della sua grandezza e prosperità.

Luigi Petrucci è stato un forte ed assiduo lavoratore nel campo della Scuola; e dal 1886 in cui cominciò la sua carriera in Cortona, fino al 1911 in cui, colpito dal morbo che ne doveva minare l'esistenza, dovette ritirarsi dal suo lavoro; ha svolta la sua attività e come insegnante e come Direttore a S. Sepolcro, a Siena, a Napoli a Roma e nuovamente a Cortona.

E' stato compreso sempre profondamente del sentimento del proprio dovere, animato sempre dalla più scrupolosa rettitudine; lo hanno amato i colleghi, che più volte anche solennemente gli hanno attestato il loro affetto e la loro riconoscenza; lo hanno venerato ed amato gli alunni che hanno riguardato in lui più che un padre; dignitoso sempre, ma anche sempre buono ed affettuoso. — A te dunque spirito eletto il mio saluto e quello dei colleghi; a te quello di coloro che sono stati tuoi discepoli, che è un saluto di riconoscenza e di affetto. Da te apprendiamo molti insegnamenti. — Valga l'esempio tuo a rendere forti nella traversia della vita, nei gravi impegni della nostra carriera. Tu hai chiuso i occhi alla luce in un momento in cui l'anima è nel cuore di tutti per i destini della nostra amata Patria e dell'Europa intera. L'esempio tuo riempie noi che ti seguimmo nella missione educativa per essere veramente all'altezza del nostro compito onde preparare all'Italia quei veri cittadini che ne siano vanto e decoro per la loro cultura intellettuale e morale, e siano sempre i fattori dell'ordine e della prosperità.

Pace a te, e nel silenzio del tuo sepolcro ti accompagnino ed il piano dei parenti dei colleghi, degli alunni, i sentimenti di riconoscenza di quanti ti conobbero ed apprezzarono. Pace!...»

La simulazione dei posti e l'illecito bagarraggio debbono assolutamente cessare.

Il solito sconcerto Un acre senso di ribrezzo suscita negli onesti il plateale spettacolo di tante oscure

iscrizioni e lurpi vignette con cui si vedono contaminare le vie o anche i muri di non poche abitazioni.

Tali fatti sono certo il risultato della moderna educazione, che ha fatto scendere al basso il termometro della moralità; ed è anche questa un'altra forte ragione per procurare con tutti i mezzi di sottrarre i ragazzi all'ozio e ai pericoli della strada.

Per chi viaggia - contro gli accollamenti dei posti La Direzione generale delle Ferrovie ha richiamato i dipendenti servizi perché lo abuso perpetrato da vari viaggiatori, specialmente poveri, con l'accaparramento dei posti nei treni in partenza, abbia a cessare giusta la regola che sono in vigore nelle ferrovie dello Stato.

La simulazione dei posti e l'illecito bagarraggio debbono assolutamente cessare.

Il solito sconcerto Un acre senso di ribrezzo suscita negli onesti il plateale spettacolo di tante oscure

iscrizioni e lurpi vignette con cui si vedono contaminare le vie o anche i muri di non poche abitazioni.

Tali fatti sono certo il risultato della moderna educazione, che ha fatto scendere al basso il termometro della moralità; ed è anche questa un'altra forte ragione per procurare con tutti i mezzi di sottrarre i ragazzi all'ozio e ai pericoli della strada.

Per chi viaggia - contro gli accollamenti dei posti La Direzione generale delle Ferrovie ha richiamato i dipendenti servizi perché lo abuso perpetrato da vari viaggiatori, specialmente poveri, con l'accaparramento dei posti nei treni in partenza, abbia a cessare giusta la regola che sono in vigore nelle ferrovie dello Stato.

La simulazione dei posti e l'illecito bagarraggio debbono assolutamente cessare.

Il solito sconcerto Un acre senso di ribrezzo suscita negli onesti il plateale spettacolo di tante oscure

iscrizioni e lurpi vignette con cui si vedono contaminare le vie o anche i muri di non poche abitazioni.

Tali fatti sono certo il risultato della moderna educazione, che ha fatto scendere al basso il termometro della moralità; ed è anche questa un'altra forte ragione per procurare con tutti i mezzi di sottrarre i ragazzi all'ozio e ai pericoli della strada.

numero dei cresimati superò i settecento.

AL CALCINAIO

La tradizionale festa del Mercoledì di Pentecosta, favorita da una splendida giornata, attirava una folla straordinaria, e per tutto il giorno il tempio monumentale fu meta di fedeli che parteciparono alle devote e sacrosante funzioni.

Il bravo giovane Alberto Vannuccini cantò per la circostanza il Tantum Ergo che riuscì di ottimo effetto.

PER IL BEATO GUIDO

Giovedì in Cattedrale si commemorò, nell'annuale sua ricorrenza, l'inculto concittadino Beato Guido Vagnotelli. Nella processione per Piazza del Duomo con l'argentea testa furono indossati dai sacerdoti i preziosi paramenti del secolo XVI.

Destò ammirazione il vago tappeto di verde e di fiori che il bravo custode Silvio Garzi aveva con tanta pazienza e pari abilità eseguito intorno allo storico pozzo.

DIARIO SACRO

15. Giugno - Dom. La doge Pent. - La SS. Trinità. - Al Torrone Festa del Corpus Domini a ore 11 Messa Cantata alle 19 Vespri e Processione.

16. Lun. - SS. QUIRICO e GIULIETTA MARTIR. 17. Mart. - S. RAFFAELI CONV. 18. Merc. SS. MAURO e MARCELLIANO MARTIR. 19. Giovedì - SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI. - In Duomo a ore 8 1/2 Messa Cantata con Assistenza di Mons. Vescovo, quindi Processione Solenne col SS. Sacramento. - A S. Domenico Festa del Corpus Domini a ore 19 1/2 Vespri e Processione. - A S. Filippo incomincia l'Ottava del Corpus Domini con Esposizione del SS. e Benedizione.

20. Ven. - S. SILVESTRO PAPA e MARTIRE. 21. Sab. - S. LUIGI GONZAGA CONV.

La mattina del 13 Giugno, munito di tutti i confori religiosi e della speciale benedizione del S. Padre, con l'Anima a Dio!

MARCHESE Cristoforo Bourbon di Petrella

La sua lunga vita fu mirabile armonia di affetti religiosi e domestici. Discendente d'illustre casato non degenerò dalla virtù degli avi, dando nobilito esempio di sé per rettitudine di animo e gentilezza di cuore.

Portò anche il suo contributo nelle pubbliche amministrazioni che si valsero non di rado del suo consiglio illuminato e della sua integrità perfetta. Fu anche uomo di rara modestia, e quanti lo conoscevano lo apprezzavano per l'affabilità dei modi e la piacevolezza del carattere. Spente nella sua lunga malattia ha dato prova di singolare virtù, rivelandosi cattolico senza infingimento, ed attingendo appunte alla religione quei conforti e quegli aiuti che sono il tesoro dell'anima eletta.

Pace a questa veneranda figura che fu in tempi nuovi antico modello.

UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona, T.p. Comm. già l'«Etruria»

AFFITASI nel luogo detto le Piogge, a brevissima distanza dalla strada che dal Sodo va a Camucia, una stanza che era già adibita a rimessa per macchine trabiatrici. Per le trattative rivolgersi in Cortona al Sig. Dott. Gio. Butta Servetti.

A PREZZO conveniente, acquisterei piccolo podere, possibilmente prossimo stradale Camucia-Mercatale-Cortona. Scrivere dettagliatamente a: Donati - Via Alessandria, 7 Roma

«Etruria», deve esser letta, aiutata, e diffusa da tutti i cattolici che amano le posizioni chiare e, al di sopra di o-

CRONACA RELIGIOSA S. CRESIMA Lunedì dopo Pentecosta, S. E. Mons. Vescovo tenne la S. Cresima in Cattedrale. Il

VENDETTA COMICA... L'ACQUA CHININA-MIGONE... Preparato con sistemi speciali...

FLORIO... L' MIGLIOR MARSALA... RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri... Avvertiamo che i proprietari dei terreni...

BANCO DI ROMA

Capitale L. 100 milioni interamente versato

Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conto Corrente

Depositi a Custodia... TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 200.000.000 Riserve L. 32.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO... CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa

AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

Volete la Salute? Prendete tutti l'EMOGENO

l'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevrosi, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.

In vendita presso la FARMACIA CENTRALE Via Nazionale n. 1 - CORTONA direttore D. PASQUINI Chim. Farmacista

Specialità estere e nazionali MEDICAZIONE ANTISEPTICA

OGGETTI DI GOMMA - STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO

Specialità della Farmacia

ELIXIR DI CHINA - FERRO CHINA

ELIXIR CORITO - tonico - digestivo

ricostituente



Maglie di cotone e lana finissima, scarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura...

IL BRODONERVOLO

è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso.

Epilessia, nevrosi, Esaurimento, Insomnia.

Per schiarimento e letteratura, artisticamente illustrata, rivolgersi alla

Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici

Via Tortona, 31, MILANO

BANCA CORTONESE

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 500.000.00 - RISERVE L. 182.088.01

Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIARA - TUORO - GAMBUCIA - MERCATALE

47° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 31 Maggio 1919

Table with columns: ATTIVIVO, PASSIVO, DEPOSITI DI VALORI, SOMMA TOTALE L.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

ABBONAMENTI... RICORDARSI... Che gli abbonamenti si pagano...

AVVERTENZA... INSERZIONI... In seconda e terza pagina ogni...

OGNI NUMERO CENT 10

DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. P.

NUMERO ARRETRATO CENT. 20

Errori e conseguenze

Brutta accoglienza ha avuto un po' da per tutto il così detto trattato di pace!

La vostra gloria, o signori di Versailles, quella gloria che vi ripromettevate sedendo al tavolo della pace sta per divenire un obbrobrio. Sic transit gloria mundi.

Voi potrete denunciare l'ingratitudine della società, noi possiamo denunciare il vostro trattato, perché francamente, dopo tanto tempo, dopo tante aspettative, si poteva pretendere qualche cosa di meglio.

Se il trattato di pace da voi elaborato con tanto studio, con tanta fatica, è stato accolto male, la colpa non è proprio tutta dell'ingratitudine umana.

Anzi, come è possibile infatti che tutte le nazioni siano contro di voi soltanto per ingratitude? Il trattato di pace è stato accolto male da per tutto. Se lo avessero accolto male gli Imperi Centrali e i loro servi devoti, non ci sarebbe che dire.

Ma accoglienza poco... gentili, se non proprio eguali a quella della Germania dell'Austria e compagni il trattato di pace lo ha avuto dovunque.

Sono all'ordine del giorno i voti, le proteste, i convegni, le dichiarazioni, le pubblicazioni, le denunce contro la pace elaborata a Versailles.

Così in Germania, così in Austria, non solo, ma in Italia, in Francia, negli Stati Uniti, nell'Inghilterra, nel Belgio, e la nota potrebbe continuare.

Non parliamo dell'Ungheria e della Russia dove dominano, contro la volontà dell'Intesa, Lenin e Bela Kun che non si credono neppure in dovere di scendere a trattative con l'Intesa e di mandare i loro delegati a Parigi.

Se si dovesse badare soltanto agli effetti il trattato di pace si risolvrebbe in un insuccesso completo in una sconfitta morale, in una vera e propria debacle.

Qualcuno, per incusare la crudeltà delle condizioni imposte, ha tentato dire: — Ma se la Germania avesse vinto, quali condizioni peggiori avrebbe imposto ai vinti! — Forse che sì.

Ma è da osservare che la Germania (l'avete detto tante volte) è una nazione barbara, che faceva la guerra per distruggere i popoli per imporre alle nazioni la sua ege-

monia. L'intesa invece combatteva per il trionfo della giustizia, per il trionfo della verità, dell'umanità, per liberare i popoli dal giogo teutonico, per la libertà del mondo e per tanti altri belli idealismi con i quali hanno agitato dinanzi ai popoli la necessità di questa guerra imposta dalla Germania e che doveva essere l'ultima di tutte le guerre e doveva assicurare al mondo la pace perpetua e universale.

Questi i due concetti che avevano condotti alla guerra i popoli della Germania e quelli degli alleati. Da questo diverso concetto doveva per logica conseguenza, originare una pace differente.

Ma fu così? Niente affatto. Rinvergando tutti i principi per i quali era scesa in lotta, l'Intesa nel dettare la pace si è messa sulla piattaforma del vincitore che prende il vinto per la gola e gli fa luccicare la spada dinanzi agli occhi. L'Intesa non ha fatto della pace promessa ai popoli che una vendetta brutale verso il vinto.

Ecco le ragioni dell'insuccesso del così detto trattato di pace. Ma delle ragioni ce ne sono ancora, e noi non abbiamo il tempo di esaminarle. Passiamo alla conclusione. Voi diceste già: — la guerra l'hanno voluta i popoli, l'hanno fatta i popoli. —

Ebbene, se questo è vero, lasciate che la volontà popolare trionfi anche nella pace.

E' inutile altrimenti pretendere una accoglienza diversa al trattato di pace. Se la volontà dei popoli non trionfa nella pace, i popoli giustamente potranno dire: Questo trattato non è mio; non lo conosco.

f. m.

Corpus Domini

Ne la candida pompa smagliante d'un sole fulgido, d'un'atmosfera luminosa, solenne si svolge la festa sublime che ha per noi le suggestive bellezze d'una sovrana poesia, le note melodiche d'un tenue poema.

L'Ostia candida brilla nel Postensorio argenteo, e incide maestosa in una gloria di profumi tra nubi di incenso e canti di sacerdoti.

Ben venga Gesù benedice alle nostre vie, alle nostre case, a i nostri cuori; al suo passaggio si diffonda dovunque un'aura di pace, un'invisibile carezza d'amore.

Cortona, Giugno 22.

IL RE DI SPAGNA

Consacra la Nazione al Sacro Cuore

L'ultimo venerdì di maggio la Spagna, liberata miracolosamente dalla guerra, con atto solenne del suo Re si consacrava al Cuore di Gesù.

Sulla sommità di una collina ampia e luminosa — Cerro de los Angeles — che si dice il centro della Spagna, vicino a Madrid, con le oblazioni di tutto il popolo spagnolo, si è inalzato il grandioso monumento al Sacro Cuore. Su di una base larghissima, a fianchi, grandi gruppi storici e simbolici, occupano le scale salienti: a destra un gruppo di santi — i maggiori santi della Spagna — che mirano nell'estasi dello sguardo, il Maestro; a sinistra una folla di sofferenti, di donne pie, di lavoratori, di bimbi accompagnati da una suora di carità. Guardano tutti in alto. E in alto infatti su di un piedistallo svelto, di oltre venticinque metri, il Cristo in piedi, leva le braccia benedicensi.

Il monumento che raggiunge una altezza complessiva di oltre quaranta metri si innalza come in un rapimento di luce: l'esplicito piedistallo è chiuso nell'abbraccio di due angeli che spiegano le ali immense e che sembrano dare le ali al colosso; e tra gli angeli un bassorilievo della Vergine, lo stemma nazionale e ai piedi del Redentore l'invocazione semplice e grande: Benedite la Spagna.

Il rito della consacrazione solennissimo oltre ogni espressione; dire il numero del popolo accorso, impossibile; era tutta una nazione col suo Re, col suo Governo, con tutte le rappresentanze civili e militari, in tutta la grandiosa regalia spagnola.

Canti e inni religiosi e patriottici si elevavano di mezzo a tutte quelle moltitudini ebbre di santa gioia.

Due volte la sterminata folla fece profondo silenzio; alla Messa del Primate, quando s'imparò la Benedizione del Papa a tutta la Spagna e quando il Re, approssimatosi al gran Monumento, mentre tutte le truppe si levavano in piedi, legge l'atto di consacrazione scritto in artistica preziosità sopra pergamena.

L'atto consacrativo fu redatto in termini nobilissimi.

Sciooperomania

Una fioritura primaverile di scioperi ha pervaso l'Italia nostra, più che in altre nazioni.

Scioperi di 24 ore per ragioni irrisorie, scioperi bolscevichi, scioperi di solidarietà in molte città, scioperi e serrata degli industriali e chi ne ha più ne metta! Fortunatamente, meno qualche disordine, tutte queste agitazioni sono state pacifiche e il buon senso degli operai ha mostrato di comprendere la inattività, ma una parola ammonitrice sarà pure per riuscire utile, se non assolutamente necessaria.

Dove si vuole andare? domandiamo noi. L'industria italiana, appena uscita dall'infanzia, ha potuto prendere un notevole sviluppo all'interno ed accaparrarsi anche alcuni mercati esteri, grazie alla bontà dei

prodotti ma soprattutto grazie al buon prezzo reso possibile dai salari più bassi che non quelli correnti all'estero.

Ora assai opportunamente questi salari sono stati notevolmente aumentati, come sono state ridotte le ore di lavoro, più per volontarie iniziative degli industriali che per coercizioni degli operai; e la cosa è stata resa possibile dai grandi guadagni conseguiti colla produzione di guerra, che hanno permesso l'ampioramento anticipato degli impianti e fin l'acumulazione dei capitali necessari per la trasformazione delle industrie di guerra in industria di pace. Ma naturalmente ogni cosa ha un limite ed è assolutamente necessario che i salariati di ogni genere non forzino la mano con pretese esagerate sotto pena di correre la stessa sorte dell'industria inglese di avanti guerra.

Attenti a mali passi dunque, operai italiani. Siate veramente e non soltanto a parole coscienti e pensate alle conseguenze di quello che fate.

IL CASO DEL VESCOVO DI AREZZO

Poiché la stampa anticlericale, commentando la partenza improvvisa dalla Diocesi Areatina di Mons. Volpi, dipinge ingiustamente la figura di quel prete zelante prelatato, riferiamo quanto ne scrive in proposito nel n. del 13 Giugno u. s. il Giornale d'Italia che non è sospetto di tenerezza verso vescovi e preti:

Non è vero che mons. Volpi sia un vescovo antipatriotta. Oltre le 3000 lire date al Prestio Nazionale, e ricordate nella suddetta corrispondenza, mons. Volpi cedè il Seminario ad Ospedale militare e molta mobilità ad uso dei soldati degenenti, cedè il piano superiore del suo stesso palazzo dopo averlo fatto restaurare a proprie spese, cedè il locale nel suo stesso palazzo, per la casa del soldato, locale ampio e conveniente, tanto conveniente che Mons. Forconi vi fa ancora le sue adunanze alle quali interviene la stessa gentilissima marchesa Elena De' Giudici.

Non è vero che Egli abbia tenuto al popolo violenti discorsi contro la guerra. Milite professori Bossi l'avrebbero denunciato all'autorità giudiziaria, mentre si sa che da essa e dall'autorità militare era ben visto e spalleggiato nella lotta contro i suoi potenti, ma pochi nemici.

Non è vero che mons. Volpi non abbia voluto issare il tricolore alla finestra del suo palazzo. Quando alcuni monelli si arrampicarono alla inferriata del palazzo per fare ciò che mons. Volpi non poteva fare, mons. Volpi era in visita per la sua diocesi e l'unico servitore rimasto in palazzo era in quell'istante fuori per disbrigo di non so quali cose. Appena monsignore tornò dalla visita la bandiera fu issata senza l'aiuto o la minaccia di nessuno; e il giorno della presa di Trieste da parte delle nostre truppe gloriose furono suonate le campane della città, e il tricolore tornò per più giorni a sventolare dalla finestra del palazzo vescovile e nella Cattedrale per prima si udì la voce del vescovo Volpi intonare il Te Deum.

Se mons. Volpi luccicasse, e in Lunca stimato e venerato, ha battezzato Zita di Borbone non è una colpa. Egli non sapeva che Zita sarebbe divenuta Imperatrice d'Austria e l'Austria sarebbe entrata in guerra con l'Italia.

Ad ogni modo avrebbe Egli potuto rifiutarsi d'amministrare un sacramento di pri-

St. Maria Cos. Ghismondo Via Marsilio 62 Firenze

ma necessità sol perché Zita di Borbone sarebbe divenuta imperatrice d'Austria? Di qui, come da ogni altra accusa contro mon. Volpi, traspa la certa mentalità e tutto l'odio, odio settario dei suoi nemici.

Il Ministro della guerra contro il duello

Il ministro della guerra ha diramato questa bella e nobile circolare che merita di essere conosciuta.

« Mi risulta che molte vertenze cavalleresche sono pendenti tra militari, e specialmente tra quelli reduci da prigione di guerra per incidenti avvenuti durante la prigionia.

Mentre avverto che resta tuttora in vigore la circolare 7 Febbraio 1917 n. 526, la quale vieta gli scontri cavallereschi sino alla cessazione dello stato di guerra, analogamente a quanto dispone per l'esercito mobilitato la circolare 31 maggio 1916 n. 2331 del Comando Supremo, richiamo vivamente l'attenzione delle dipendenti autorità e degli ufficiali tutti sulla dolorosa impressione che desterebbe, alla fine della guerra, una fortissima di duelli nell'esercito.

Già da tempo lo spirito pubblico, nelle sue correnti più moderne, avvera il duello, come avanzo di istituti che trovavano la loro ragione d'essere in altri tempi e superati ordinamenti sociali, e il tempo nuovo, maturatosi attraverso le prove, i sacrifici, le glorie di una lunga guerra che ha agitato e fecondato i germi di rinnovamento dell'umanità, vedrebbe certamente con anche maggior riprovazione affidare all'irrazionale soluzione per le armi contese private fra ufficiali che a quella guerra hanno partecipato, e che dai comuni altissimi ideali avrebbero dovuto ricavare maggior forza di reciproco rispetto.

Tenuto conto che le cause delle vertenze sono state quasi sempre futili, e per gli ufficiali in prigione possono soprattutto iscriversi al particolare stato d'animo e alle anormali condizioni di vita nei campi di concentramento, io confido che gli ufficiali tra i quali pendono vertenze cavalleresche vorranno recedere da ogni puntiglio eccessivo, che i loro rappresentanti ed i giuristi onore vorranno trovare il modo di regolare le vertenze stesse amichevolmente. Una grande missione di ordine, di disciplina e di fraternità sociale sono chiamati a compiere per il bene della Patria i militari reduci dalla guerra, in servizio e in congedo; a tale missione vorrebbe meno chi si dimostrarono privo di serenità di spirito, di serietà e di quel cameratismo che è una delle migliori forze dell'Esercito ».

Atti del Governo

Le riduzioni ferroviarie agli impiegati

Su proposta del ministro dei Trasporti, on. De Nava, il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto luogotenenziale, con cui a decorrere dal 1. luglio p. v. sono ripristinate in tutta la estensione che avevano prima della guerra le concessioni di biglietti a tariffa ridotta agli impiegati dello Stato e loro famiglie, alle famiglie dei militari ed ai maestri elementari comunali, nonché quelle al personale ferroviario ed alle famiglie. Rimangono così abrogate le lettere g, h, i, dell'art. 1 parte II del decreto luogotenenziale 11 gennaio 1917, n. 53, che limitavano a questi le concessioni annue delle dette categorie di biglietti.

L'introito del monopolio dei tabacchi

Nel primo quadrimestre 1919 raffrontato col corrispondente periodo del 1918 la quantità dei tabacchi lavorati venduti all'esercito si è ridotta da un milione e centomila chilogrammi a poco più di 400 mila chilogrammi. Le esportazioni e le provviste di bordo si sono ridotte di circa 200 mila chilogrammi. Nelle stesse periodi le quantità vendute alla popolazione civile sono salite da 8

milioni e mezzo di chilogrammi, a circa 7 milioni e 200 mila chilogrammi. Sempre comprendendo i due quadrimestri l'introito è salito da milioni 290 e mezzo a circa 400.

PER IL LAVORO A DOMICILIO

Il Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro, on. Ciuffelli, si sta interessando personalmente al problema dell'industria privata a domicilio e della situazione di inferiorità in cui sono venuti a trovarsi rispetto agli addetti agli stabilimenti industriali, gli operai che lavorano a domicilio.

In base a informazioni attinte a fonte autorevole, risulta che il ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro, on. Ciuffelli, intende creare Commissioni mandamentali miste, che stabilirebbero caso per caso, i prezzi da corrispondersi agli operai che lavorano a domicilio.

I prezzi saranno fissati per ogni singolo oggetto prodotto e non già cumulativamente. Inoltre sarà stabilita anche la quantità giornaliera di lavoro da consegnarsi a ciascuna lavoratore affinché questo sia in condizioni di lavorare quarantotto ore settimanali e godere del sabato inglese.

CORRISPONDENZE

DA FOIANO

Domenica scorsa gli impiegati e salariati del Comune si riunirono nuovamente per discutere in merito alle risposte date dall'amministrazione comunale circa i miglioramenti economici richiesti precedentemente.

Fu votato un ordine del giorno in cui si prende atto delle assicurazioni date dall'on. Giunta di provvedere di urgenza e ci auguriamo che tali promesse si tramutino presto in fatto compiuto. Gli impiegati e salariati che da parecchi mesi lottano in mezzo ai sacrifici e alle privazioni non hanno certo intenzione di seguitare in silenzio il loro ordinario lavoro e sobbarcarsi a sempre maggiori sacrifici.

DA AREZZO

Il caro viveri in Provincia

Più volte siamo tornati a parlare di questo male che sembrava incurabile per la sua piana acquiescenza del Governo e del pubblico, ma ora sembra che si voglia venire a un rimedio pratico e speriamo efficace, mediante un largo movimento di reazione che si è già iniziato. Intanto, ci piace riportare un importante ordine del giorno pubblicato dalla Società operai di mutuo soccorso della nostra città: « Dinanzi alle condizioni oggura più gravi che rendono estremamente difficile il vivere, stante l'ingiustificato e sempre crescente aumento di tutti i generi di consumo, la S. di M. S. e gli operai e le operie di Arezzo facendo sicura interpretazione dei voti dell'intera cittadinanza, e signatamente delle classi che lavorano, delibera unanimemente di rivolgere un caloroso invito al Governo nazionale onde voglia, senza ulteriori indugi, e nell'interesse dell'ordine pubblico, adottare energie e radicali provvedimenti, atti a sottrarre alle sintonate cupidigie degli speculatori i generi più strettamente attinenti ai bisogni della vita.

In questa aspettativa, che acquiesce il malcontento e aumenta la gazzarra degli speculatori, si annuncia nei giornali che è nell'intenzione dell'on. Orlando di iniziare una nuova ed energica politica degli approvvigionamenti che eviti la nefanda opera d'inceuta, che organizza i servizi di distribuzione, che faciliti gli acquisti all'estero e che soprattutto ponga un freno al continuo rialzo dei generi di prima necessità. Speriamo che nella soluzione di questo problema si adoperino sollecite repressioni ed energie misure, altrimenti non si sa proprio dove si andrà a finire.

DA LA PIETRAIA

Ereno 4 anni che le armoniche campone della Pietraia non spandevano più il loro suono festoso ed era ben giusto che questo

popolo, dopo tante ansie e dolori celebrasse la sospesa festa del Corpus Domini in modo ben degno anche per ringraziare il Signore del cessato flagello e pregato di ottenerci la tanto desiderata pace. All'invito affettuoso del Suo parroco P. n. Clodio Santucci i fedeli risposero meravigliosamente.

Nella mattina fu dispensato pure il Pane dei forti a vari bambini che per la prima volta si appressarono alla Mensa Eucaristica. Don Pasquale Tromba, parroco di Panicola pronunciò un discorso di circostanza riaffermandosi pio e saggio oratore. Alle ore 11.30 fu cantata la messa solenne del Dott. Don Tommaso Vecchi, Piovano di Castiglione del Lago, mentre la «Schola cantorum» di Panicola diretta dal valente Prof. Bonfi di Macchie, maestro di Banda eseguiva musica liturgica con una perfezione mirabile. La chiesa adorna di tanti fiori, di tanti cesti, offriva un grato spettacolo.

Al termine della messa cantata sbilò la processione del SS. Sacramento. Una moltitudine immensa di popolo devoto e bene ordinata offriva lo spettacolo della profonda sua fede. Notammo tanti bravi reduci della milizia che curavano il buon andamento dell'imponente corteo, il quale attraversò, con il maestoso stendardo il consueto itinerario, soffermandosi dinanzi alla devotissima Mezzetta eretta appositamente dalla famiglia Boscherini per offrire sincero omaggio di fede e di amore all'Augustissimo Sacramento.

Nel pomeriggio si chiusero solennemente le sacre funzioni ed il rev. dott. Tommaso Vecchi tenne un elaborato discorso di circostanza, destando l'ammirazione nel numerosissimo uditorio visibilmente commosso.

Collocata la bara sul carro di La classe il corteo proseguì per il Cimitero della Misericordia. Notammo ai lati del feretro il Cav. Giuseppe Salvini, il N. J. Ugo Sermini, l'ing. Donzico Fabbrì, il Nobile Carlo Tommasi Albotti, il Cav. Luigi Pierangeli, il Sig. Felice Fierli, il M. R. D. Alfredo Caloni e il Direttore dell'Etruria.

Seguivano immediatamente i parenti e le rappresentanze. Il Municipio era intervenuto ufficialmente col gonfalone: rappresentava il sindaco il comm. avv. Carlo Carloni, la Confraternita della Misericordia era intesa dal vessillo, insieme col proprio Governatore e parecchi consiglieri.

La Casa di Risparmio era rappresentata dal suo Direttore rag. Luigi Branti. Il Ricerco di Mendicizia aveva inviato un largo stuolo di ricoverati colle Suore. Il Giardino d'Infanzia era rappresentato dalla Direttrice prof.ssa Teresa Poleri e dal provv. sig. Biagiotti, seguiti da non pochi bambini. Chiudevano il corteo un'alcata schiera di concittadini, amici, funzionari ed addetti di Casa Petrella. Numerosissime le persone con torce.

Al Cimitero monumentale venne subito tumulata la salma nella Cappella Genitizia. Condoglianze da più luoghi sono pervenute ai congiunti del compianto Marchese, e a queste l'Etruria unisce le sue cordiali e profonde.

Aperta la discussione, viene approvata la vendita di suolo pubblico richiesto dai Sign. Scarpaccini Gian Domenico, Polesi, Baldelli Boni Conte Rinaldo e Carloni comm. avv. Carlo. A quest'ultimo vengono approvate alcune clausole in relazione al reclamo avanzato dall'ing. Francesco Mancini.

Approva una indennità di L. 1000 da pagarsi al Sig. Pirro Giovannini quale rappresentante della sig.ra march. Caterina Venuti per occupazione di terreno ecceso per l'impiego del Cimitero di Cignano. Liquidò le pendenze con le imprese Riccio Orerite e Frati Valeriano per i lavori di sistemazione dei ponti di S. Angelo e di Scanzizza. Approva i miglioramenti ai dipendenti comunali in relazione alle aumentate esigenze dei tempi corrispondendo un maggiore stipendio del 45 0/0 sulle prime L. 1000, del 30 0/0 sulle rimanenti fino a L. 300 e del 20 0/0 oltre le L. 3000.

Approva il pagamento di un compenso all'Esercizio comunale per il servizio dei sussidi statali. In seduta segreta delibera di concedere un anno di aspettativa, senza stipendio al rag. sig. Vincenzo Geronzi e ciò a sua richiesta per motivi di famiglia.

Il Consiglio esprime il proprio rincrescimento per questa determinazione che priva il Comune del servizio di un luogo periodo, di un così buono e zelante impiegato.

Dopo di che, non essendovi altro da trattare la seduta è sciolta.

È una bella motivazione: «Faccendo par-

I SOLENNI FUNERALI del March. Cristoforo Bourbon di Petrella

L'ora tarda non ci consentì sabato scorso di dare relazione dei funerali solenni tributati alla salma del March. Cristoforo Bourbon di Petrella. Essi risuonarono veramente degni dell'uomo che nella sua lunga vita, intensificata di meriti, crasi acquistata sinpasta da renderlo beiviso ad ogni classe di persone. La rara modestia del defunto che aveva voluto escludere anche i fiori dal trasporto, aveva più volte raccomandato la semplicità nei suoi funerali, i quali ben te stimoniarono da questa devozione fosse atornito il venerato scomparso.

Alle ore 18 la salma fu rimossa dalla Camera ardente del Palazzo dove era stata vegliata da Suore e da intimi. La Confraternita della Misericordia ne effettuava a spal, la il trasporto alla Chiesa Parrocchiale di S. Filippo. Precedevano il Clero, numerosissimo, alcuni confratelli di compagnie religiose ed i Padri Cappuccini con i Minori. Dette l'assoluzione alla salma il Parroco Can. co Giovanni Corbelli, dopo l'associazione disse sul feretro nobile parole di commend. avv. Carlo Carloni e il N. U. Ugo Sermini-Cuccietti.

Collocata la bara sul carro di La classe il corteo proseguì per il Cimitero della Misericordia. Notammo ai lati del feretro il Cav. Giuseppe Salvini, il N. J. Ugo Sermini, l'ing. Donzico Fabbrì, il Nobile Carlo Tommasi Albotti, il Cav. Luigi Pierangeli, il Sig. Felice Fierli, il M. R. D. Alfredo Caloni e il Direttore dell'Etruria.

Seguivano immediatamente i parenti e le rappresentanze. Il Municipio era intervenuto ufficialmente col gonfalone: rappresentava il sindaco il comm. avv. Carlo Carloni, la Confraternita della Misericordia era intesa dal vessillo, insieme col proprio Governatore e parecchi consiglieri.

La Casa di Risparmio era rappresentata dal suo Direttore rag. Luigi Branti. Il Ricerco di Mendicizia aveva inviato un largo stuolo di ricoverati colle Suore. Il Giardino d'Infanzia era rappresentato dalla Direttrice prof.ssa Teresa Poleri e dal provv. sig. Biagiotti, seguiti da non pochi bambini. Chiudevano il corteo un'alcata schiera di concittadini, amici, funzionari ed addetti di Casa Petrella. Numerosissime le persone con torce.

Al Cimitero monumentale venne subito tumulata la salma nella Cappella Genitizia. Condoglianze da più luoghi sono pervenute ai congiunti del compianto Marchese, e a queste l'Etruria unisce le sue cordiali e profonde.

Aperta la discussione, viene approvata la vendita di suolo pubblico richiesto dai Sign. Scarpaccini Gian Domenico, Polesi, Baldelli Boni Conte Rinaldo e Carloni comm. avv. Carlo. A quest'ultimo vengono approvate alcune clausole in relazione al reclamo avanzato dall'ing. Francesco Mancini.

Approva una indennità di L. 1000 da pagarsi al Sig. Pirro Giovannini quale rappresentante della sig.ra march. Caterina Venuti per occupazione di terreno ecceso per l'impiego del Cimitero di Cignano. Liquidò le pendenze con le imprese Riccio Orerite e Frati Valeriano per i lavori di sistemazione dei ponti di S. Angelo e di Scanzizza. Approva i miglioramenti ai dipendenti comunali in relazione alle aumentate esigenze dei tempi corrispondendo un maggiore stipendio del 45 0/0 sulle prime L. 1000, del 30 0/0 sulle rimanenti fino a L. 300 e del 20 0/0 oltre le L. 3000.

Approva il pagamento di un compenso all'Esercizio comunale per il servizio dei sussidi statali. In seduta segreta delibera di concedere un anno di aspettativa, senza stipendio al rag. sig. Vincenzo Geronzi e ciò a sua richiesta per motivi di famiglia.

Il Consiglio esprime il proprio rincrescimento per questa determinazione che priva il Comune del servizio di un luogo periodo, di un così buono e zelante impiegato.

Dopo di che, non essendovi altro da trattare la seduta è sciolta.

È una bella motivazione: «Faccendo par-

CRONACA

I nostri valorosi

Il Sindaco ha avuto notizia del conferimento di una medaglia di argento al valore militare decretata in data 28 Luglio 1918 al nostro concittadino Gostinich Francesco soldato nell'11 Regg. Fanteria e che essendo in licenza illimitata ha ripreso il lavoro dei campi.

È una bella motivazione: «Faccendo par-

te di nuclei arditi, in azione aggressiva di compagnia, compiva prodigi di valore, aprendo varchi nelle difese avversarie, catturando vedette, bloccando gallerie, aggredendo e catturando nemici che opponevano viva resistenza. - Citta Tre Petri, 22 dicembre 1917.

Il Cav. Girolamo Mancini Accademico Corrispondente della Crusca

Apprendiamo con alta soddisfazione che l'Accademia della Crusca ha testè nominata accademico corrispondente il nostro illustre concittadino Cav. Girolamo Mancini, nome ben noto nel mondo letterario ed archeologico.

Umiliamo anche noi all'infaticabile e sapiente illustratore delle patrie memorie, al dottissimo Lucumone della nostra Accademia Etrusca, i sensi della più profonda ammirazione.

Onorificenze

Con Decreto Luogotenenziale 21 maggio corr. per speciali benemeritenze acquistate in dipendenza della guerra 1917-1918 è stata conferita la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia al Capitano Medico Aimi Dott. Dino Sanitario di questa città.

Conferenza

Venerdì pross. 27 corr. ad ore 18, nella Cappella del Seminario, il Sac. Dott. Francesco Maffei terrà una importante conferenza storico religiosa dal titolo «Il Sacro Cuore e la vittoria dell'Intesa».

Tabella delle paghe giornalieri da corrisponderci ai nostri operai

Ecco le risultanze del concordato fatto tra l'Amministrazione Comunale e la Lega di miglioramento dei nostri operai, in base alle otto ore di lavoro.

DISCIPLINA D'ORARIO

Dal 1. Aprile al 31 Agosto dalle ore 7 alle 11 lavoro » 11 » 15 riposo » 15 » 19 lavoro

Dal 1. Settembre al 31 Ottobre dalle ore 8 alle 12 lavoro » 12 » 14 riposo » 14 » 18 lavoro

Dal 1. Novembre al 31 Marzo dalle ore 8 alle 12 lavoro » 12 » 13 riposo » 13 » 17 lavoro

Abolita l'ora di colazione che dovrà farsi innanzi di entrare al lavoro.

Proibito assentarsi dal lavoro senza giustificato motivo e senza dare preventivo avviso all'assistente per riceverne regolare permesso da computarsi nel salario quando oltrepassi i minuti 15.

Secondo le vigenti disposizioni legislative non saranno ammessi al lavoro ragazzi al disotto degli anni 15 che non presentino regolare attestato di aver compiuto il corso della istruzione obbligatoria.

L'operario dovrà trovarsi nel lavoro cinque minuti avanti l'inizio dell'orario per prendere gli ordini opportuni dal dirigente e non dovrà sospendere il lavoro se non ad orario ultimato.

PAGHE GIORNALIERE PER OGNI ORA DI LAVORO

Table with 3 columns: Profession, Massimo, Minimo. Includes Scalpellini, Tagliapietre, Appendisti, Falegnami, Muratori, etc.

Matrimoni

Vinciarelli Gregorio e Chielli Maria colti, Quattii Torquato e Berretti Caterina, Carini Celestino negor. e Fassini Francesca, Luciani Domenico e Calussi Sabatna coloni, Pieroni Agostino e Petrucci Annunziata coloni, Nitrati Marcello e Manicchi Elisabetta braccianti, Bigazzi Umberto mecc. e Pnci Angiola, Calvini Pasquale e Berlocci Camilla braccianti, Mexanolle Gesualdo e Mancipolli Letizia coloni, Peruzzi Guglielmo fabbro e Rossi Senta, Vespi Giuseppe e Mattini Letizia coloni, Luciani Cesare e Pasqui Annunziata coloni, Garzi Alfonso e Gori Ginetta coloni.

MORTI

Ed ora alla giovine ansiosa anima si sono chiusi gli eterni veri nei quali con

so di Sapanara Villa Franco, viaggiando in tradotta, addormentatosi prima di giungere a Terontola, caddo al suolo riportando varie ferite la più parti del corpo.

Ri-overato d'urgenza al nostro Ospedale Civile, dopo essere stato medicato, fu trasportato all'ospedale di Arezzo.

Gravissima disgrazia

Il giovanotto Rocchini Renato di anni 12 figlio di Giuseppe, della frazione «Piana» (Castiglione del Lago), nel transitare il passaggio a livello n. 188, il giorno 14 scorso fu investito da una tradotta e gettato violentemente a terra riportando gravi lesioni alla testa.

Fermatosi il treno militare fu raccolto amorevolmente il povero giovanetto e adagiato nel medesimo fu trasportato alla stazione di Cortona. La P. A. chiamata d'urgenza condusse il Rocchini allo Spedale ove fu giudicato in pericolo di vita.

Sala per contrattazioni

Si avvertono i commercianti, gli agricoltori e gli allevatori di bestie che col 1.° Luglio prossimo, nella sede del Banco di Roma in Cortona (Via Guelfa n. 21 Palazzo Cristofanelli) sarà messo a loro disposizione un vasto locale per le contrattazioni, pagamenti e conversazioni.

Pugilo

Domenica scorsa al Torroneo dopo la festa del Corpus Domini, verso l'imbrunire, due coloni del Pianello e poi due cittadini vennero a divertito tra loro scambiandosi pugni violenti si che ne ebbe a scorrere il sangue.

Bene sarebbe che l'assenza dei carabinieri non si verificasse, anche per incutere timore a certi individui che amano troppo il nettare di Bacco.

La corrispondenza con la Germania

Con recente disposizione emanata d'accordo fra i ministeri degli esteri, dell'Interno e delle Poste è stato stabilito che la corrispondenza con i paesi della Germania debba essere limitata soltanto a quella riguardante la trattazione di affari. Sulla busta chiusa dovrà apporsi la dichiarazione «affari commerciali». Tale corrispondenza sarà concentrata allo speciale ufficio di censura in Milano che ne curerà l'invio.

La corrispondenza di carattere non commerciale può essere inoltrata in Germania solo a mezzo di intermediari svizzeri.

Il cambio delle monete d'argento

E' scaduto il termine fissato per il cambio delle monete divisionali d'argento, spualmente nelle casse del Governo. Ora questo termine venne prorogato a tutto il prossimo settembre. Ed è bene che il pubblico ne sia informato e stia in guardia contro speculatori che fanno incetta di monete d'argento a prezzo inferiore a quello nominale, adducendo la loro prescrizione.

Le monete d'argento verranno di mano in mano ritirate a loro giusto valore nominale, e per ora hanno ancora corso.

STATO CIVILE DI CORTONA

Dal 10 al 20 Giugno 1919 Nati n. 16 MATRIMONI

Vinciarelli Gregorio e Chielli Maria colti, Quattii Torquato e Berretti Caterina, Carini Celestino negor. e Fassini Francesca, Luciani Domenico e Calussi Sabatna coloni, Pieroni Agostino e Petrucci Annunziata coloni, Nitrati Marcello e Manicchi Elisabetta braccianti, Bigazzi Umberto mecc. e Pnci Angiola, Calvini Pasquale e Berlocci Camilla braccianti, Mexanolle Gesualdo e Mancipolli Letizia coloni, Peruzzi Guglielmo fabbro e Rossi Senta, Vespi Giuseppe e Mattini Letizia coloni, Luciani Cesare e Pasqui Annunziata coloni, Garzi Alfonso e Gori Ginetta coloni.

MORTI

Ed ora alla giovine ansiosa anima si sono chiusi gli eterni veri nei quali con

m. 3. Marelli Giovanni a. 67 Fabianelli Luigi a. 54. Di Petrella march. Cristoforo a. 79. Peruzzi Domenico a. 76 Baldoni Pasquale a. 63. Giorgetti Carlo a. 28. Marcolli Guido a. 46.

CRONACA RELIGIOSA

Avviso Sacro

La Processione del Corpus Domini nella Chiesa di S. Cristoforo, anzichè Domenica, 29 Giugno, Festa di S. Pietro, avrà luogo Martedì pross. 24 corr. Festa di S. Giovanni.

Al Torroneo

Domenica scorsa un numeroso popolo partecipava alla Festa del Corpus Domini, che si svolse con devota pompa nella Chiesa Parrocchiale del Torroneo. Si associò, assai opportunamente dal Parroco, alla Festa Eucaristica, la Comunione dei Bambini che riuscì oltremodo solenne.

Processioni Eucaristiche

Favorite da una smagliante giornata, le Processioni del Corpus Domini ebbero luogo, con splendido religioso successo, Giovedì mattina in Cattedrale, con l'intervento dell'Ecce. Mons. Vescovo nostro, e nel pomeriggio a S. Domenico. Le processioni percorsero il loro antico itinerario fra due file alti di popolo riverente, mentre il campanone municipale suonava a stormo.

Ai Devoti del S. Cuore

Il solenne omaggio al Cuor di Gesù nella Chiesa di S. Francesco, reso noto al pubblico con speciale Avviso, procede con sempre crescente slancio di fede e di devozione, ed affluenza di fedeli, sia per la grandiosità delle S. Funzioni, sia per la calda e penetrante parola che lo zelante D. Francesco Prof. Maffei ci fa gustare tutti i Venerdì e le Domeniche. Sia ciò di stimolo ai Devoti del S. Cuore a frequentare dette Funzioni per crescere nell'amore a Gesù e riportare le celesti benedizioni.

DIARIO SACRO

22. Giugno — Dom. 2° dopo Pent. — S. Paolino Vescovo e Conf. — A. S. Maria Nuova Festa del Corpus Domini: a ore 19 3/4 Vespi, Processione e Benedizione.

23. Lun. — S. Felice Martire.

24. Mart. — Natività di S. Giovanni Batt. 25. Merc. — S. Guglielmo Abate.

26. Giov. — Ottava del Corpus Domini e Ss. Giovanni e Paolo Martiri. — In Duomo a ore 10 1/2 Messa Cantata con Assistenza di Mons. Vescovo e Processione. — A S. Filippo Festa del Corpus Domini: a ore 20 Vespi, Processione e Benedizione.

27. Ven. — Il SS. Cuore di Gesù. — Festa nell'Oratorio del Seminario: a ore 7 1/2 Messa di Mons. Vescovo; alle 11 Messa Cantata con breve discorso: alle 18 Vespi e Benedizione. — In Duomo incomincia il Triduo di S. Pietro.

28. Sab. — S. Leone Papa e Conf.

VENDESI una casa di 2 piani con relativi Fondi ad uso di cantina situata in belle posizioni e da dove godesi veduta splendida della Val di Chiana.

VENDESI altro Fabbricato situato in Via S. Margherita. Per le trattative rivolgersi alla Direzione del giornale che metterà in relazione con il Proprietario.

AFFITTASI

nel luogo detto le Piaggio, a brevissima distanza dalla strada che dal Sodo va a Camucia, uno stanzone che era già adibito a rimessa per macchine trebbiatrici. Per le trattative rivolgersi in Cortona al Sig. Dott. Gio Batta Servati.

UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile Cortona, Tip. Comm. già l'Etruria

CHININA MIGONE
 PROFUMATA
 NODOPARAFINA
 PETROLIO

Acqua Chinina-Migone preparata con sistema speciale e con materie di purissima qualità produce la miglior cura terapeutica, la cura salutare e la cura rigeneratrice del sistema circolatorio. Essa è un liquido rinfrescante e liquido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore del capello e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta precedeva del capello era fortissima.

Veronica, polite Faust
 Ercoli Margherita
 Cio, tutta a se l'ovatta
 Col suoi capelli d'oro

De l'acqua di Chinina
 Migone, sono i vasti
 Usare, se in pochi istanti
 Arrivi al capello sano!

La rinfrescante profumata che incarna ed è al posto di tutti i Farmaci: Profumati, Paracetamoli, Droghe, Chininizzati e Saponi.
 Direzione generale di SODICHI & C. S.p.A. - Milano, Via Orsini (Passaggio Centrale) 12.

FLORIO
 MIGLIOR MARSALA
 RACCOMANDATO
 DA TUTTI I MEDICI

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
 per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si volga allo Zuccherificio di Montepulciano.

BANCO DI ROMA
 Capitale L. 100 milioni interamente versato

Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conto Corrente

Depositi a Custodia
 TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO ITALIANO
 Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 200.000.000 Riserve L. 32.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO
 CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa

AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

Volete la Salute? Prendete tutti l'"EMOGENO,"

l'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevrosi, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.

In vendita presso la FARMACIA CENTRALE
 Via Nazionale n. 1 - CORTONA
 direttore D. PASQUINI Chim. Farmacista

Specialità estere e nazionali
 MEDICAZIONE ANTISETTICA
 OGGETTI DI COMMA STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO

Specialità della Farmacia
 — ELIXIR DI CHINA — FERRO CHINA —
 — ELIXIR CORITO — tonico - digestivo
 — ricostituyente —

IL BRODONERVOLO

è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso.

Epilessia, nevrosi, esaurimento, insonnia.

Per schiarimento e letteratura, artisticamente illustrata, rivolgersi alla

Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici
 Via Tortona, 31, MILANO

Sirofina "Roche"
 di sapore gradevole e ben tollerata
 ha sicura efficacia per i casi di
 Catarrhi Bronchiali, Infezioni
 Influenza,
 dopo Polmoniti e tubercolosi
 Malattie Polmonari

Maglie di cotone e lana finissima, scarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

BANCA CORTONESE
 SOCIETÀ ANONIMA
 CAPITALE SOCIALE L. 500.000.00 - RISERVE L. 182.035.01

Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIARA - TUORO - CAMUCIA - MERCATALE

Corrispondenti della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

47° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 31 Maggio 1919

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa numerario	L. 90.190 89	DEPOSITI FIDUCIARI - a risparmio a pie. risp. vincolato ad anno a semes. a conto corrente con chèque	L. 3.632.582 85
Portafoglio effetti	2.486.449 41	Chir. Agenzie soldi ereditati	974.885 67
Effetti in sofferenza	15.120 71	Dividendi a pagare	1.620 —
« con gar. ipot.	10.000 —	Risconti dell'attivo	440.777 —
Anticipazioni sopra valori	121.906 27	Esattoria di Cortona	13.035 33
Riparti	—	Creditori diversi	151.461 23
TITOLI PUBBLICI emessi ecc.	890.6 9	Cassa di prev. degl'impieg.	14.408 06
Beni stabili	275.625 —	Assegni in circolazione	—
Cor. ed Agen. (saldi debiti)	856.828 14	TOTALE DEL PASSIVO L.	5.229.860 14
Conti correnti con garanzia	362.289 02	DEPOSITI DI VALORI L.	2.078.0 2
Effetti all'incasso	673.501 16	PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottoscrit. e interamente vers.	—
Residui gestioni vec. Esatt.	154.921 52	Fondo di riserva statutario, speciale perosci. valori liqui	—
Debitori diversi	9.652 73	Esattoria, gestione Esatt.	682.935 01
Spese del corrente esec.	83.584 95	Sconti perc. da maturarrai	35.528 20
SOMMA TOTALE L.	8.225.623 67	Avanzi di esec. prec. da liquid.	55.665 76
		Rendite del corr. esercizio	143.551 85
		SOMMA TOTALE L.	8.225.623 67

LETRURIA
 PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

OGNI NUMERO CENT 10 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERKETTINI NUMERO 1 P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

— AVVERTENZA —
 Le lettere e le cartoline sono trasmesse al corrispondente. I manoscritti non si restituiscono se non in caso di esplicita richiesta.

— INSEZIONI —
 In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 40 dopo la fine del numero e in quarta pagina testi da convocarsi. Spazio per gli annunci.

SEPOLCRI IMBIANCATI

C'è oggi un partito che più degli altri si afferma, nell'immane caos della politica moderna, a proclamarsi avversario di ogni guerra e patrocinatore di pace giusta e durevole. E' questo il socialismo, i cui capi si arrogano oggi questo diritto che non possiamo però riconoscere in loro in omaggio sempre alla verità. Difatti il socialismo che predica l'internazionale, che vorrebbe togliere i confini delle nazioni, che fa tanto chiasso contro la guerra in nome della fratellanza universale, non si perita poi di fomentare in tutti i modi l'odio di classe, di turpitudine il popolo con gli ideali della eguaglianza e del comunismo, di aizzare le masse proletarie contro le classi borghesi in cui non vede che degli sfruttatori. Ma non solo si accontenta di predicare l'odio di classe e la rivoluzione, non solo si accontenta di far nascere gli scoppi più ingiusti e più dannosi anche per i lavoratori medesimi.

No; il socialismo non si accontenta di tutti questi disordini morali. Il socialismo che nella sua essenza è eminentemente materialista e ateo, vorrebbe togliere dal cuore del popolo ogni idea di moralità e di buon costume predicando il libero amore, la morale sessuale, negando il diritto ai genitori d'educare le proprie creature, minando l'esistenza alla piccola società, la famiglia, che è base alla grande società, l'umanità.

Il socialismo che è nella sua essenza totalmente ateo e razionalista vorrebbe, se fosse possibile, togliere dal cuore del popolo ogni speranza in una vita futura e tra scendentale; vorrebbe, se fosse possibile, distruggere Dio medesimo, la sua fede, il suo amore.

Ecco quello che vorrebbe il socialismo.

Non torna adunque bene a proposito per questi messeri l'appellativo di «sepolcri imbiancati» come quelli che mentre deprecano o avversano tanto (a parole) la guerra non si accorgono dell'errore più profondo che stanno commettendo con la propaganda di quelle idee fomentatrici della guerra più fatale?

Non vi accorgete, o signori, che mentre vi proclamate nemici della guerra che uccide i corpi siete fautori d'un'altra guerra ben più terribile che uccide le anime? Non vi accorgete che togliendo la moralità, togliendo la speranza in una vita futura, negando l'esistenza

di Dio, voi gettate il popolo del quale vi proclamate amici e difensori, in una guerra ben più tremenda, in una rovina ben più grave?

Quando per ipotesi malaugurata il popolo dovesse vedere il trionfo delle vostre idee e dei vostri principi: quando foste riusciti a strappare ogni desiderio di bene dal cuore del popolo, ogni idea di moralità e di giustizia divina; quando foste riusciti a strappare dal cuore del popolo la dolce speranza cristiana unica sorgente di gioia e di rassegnazione nei dolori della vita; quando foste riusciti a distruggere Iddio nell'anima delle folle, dite con che cosa riuscireste a colmare il vuoto spaventoso che lascierebbe la loro mancanza?

Potrebbe forse bastare il sol dell'avvenire e la comunità dei beni materiali per colmare questo vuoto tremendo? O predicatori dell'internazionale, voi che tanto dite di avversare la guerra, siete i guerrafondati più pericolosi poiché il vostro ideale farebbe istaurare la più feroce, la più immorale, la più tremenda, la più spaventosa delle guerre: l'anarchia. M.

L'Argentina e la pornografia

L'ispettore generale di Buenos Aires ha iniziato una campagna di risanamento morale, contro i turpi speculatori del vizio e della degradazione. Come dato illustrativo, basta sapere che nella prima indagine sono stati raccolti per essere bruciati 10.000 libri pornografici che servivano a corrompere la gioventù della capitale. I paladini della libertà di stampa andranno su tutte le furie ma purtroppo, per impedire il contagio di certi sudiciumi, non c'è altro rimedio che il fuoco. Meno male che, dopo la Chiesa, anche le autorità civili cominciano a capirla.

La religione del gener. Gouraud

Prode e piissimo a somiglianza di Foch, di Petain, Pau, di Castelnau, di Mangin, ecc., è rilevato dal seguente recente episodio.

Il generale andava distribuendo sul campo di battaglia le medaglie al valore guadagnate dai suoi soldati. Nell'appuntare la croce di guerra sul petto di un sergente sacerdote, Gouraud sentì che la spilla s'incastrava in una resistenza.

«Che cosa c'è?», domanda al soldato.

«Signor generale c'è il Vaticano! l'ho portato or ora ad un aguzzante nell'ospedale letto da campo...»

In un attimo coll'abituale gesto tagliente, Gouraud si toglie il berretto e s'inginocchia innanzi al soldato che porta visibilmente il matrimonio sia contratto prima della cessazione dal servizio o della decenza della pensione. Si tien conto della condizione delle donne da assimilarsi alle vedove per le quali si è stabilito un ordine di precedenza col criterio di estendere il beneficio della pensione ai casi in cui, o un matrimonio annullato, o un matrimonio illegittimo, o uno stato di convivenza legato di riguardo o l'esistenza di prove, o un serio infelice comprovante la volontà manifestata dal militare di regolarizzare uno stato di fatto analogo al matrimonio. Si equiparano ai figli minorenni quelli maggiorenni, i quali siano divenuti inabili al lavoro prima del raggiungimento della maggiore età, o anche dopo, purché anteriormente alla morte dai genitori. Si concede il diritto a pensioni in determinati casi ai collaterali maggiorenni che siano divenuti inabili al lavoro, ed al padre che diventi quinquagenario o inabile al lavoro posteriormente alla morte del figlio.

Il ministro Girardin ha inoltre proposto, d'accordo coi ministri della guerra e della marina un decreto, già approvato dal Consiglio dei ministri, con cui si stabiliscono importanti provvedimenti a favore dei tuberculosi polmonari che si trovino in licenza di convalescenza in attesa della liquidazione della pensione, sia concesso un aumento di L. 5 sulla indennità giornaliera, che tale indennità sia corrisposta anche ai militari riformati anteriormente al 30 novembre 1918 per malattie tubercolari e poi i quali sia stata negata la cassa di servizio a norma delle precedenti disposizioni e che i militari stessi siano sottoposti a visita collegiale per l'accertamento del grado d'invalidità.

Tu sei Pietro...

Con un fremito di commozione anche oggi si rilegge nel Vangelo la promessa solenne di Cristo a riguardo della perpetuità della Chiesa e della indeclinabile autorità del suo Capo.

E' un oracolo che s'impone anche agli scettici i quali, loro malgrado, devono constatare da per sé la grandezza indiscussa del Papato, astro luminoso che mai impallidisce e tanto meno s'amonta.

Spariranno Simon Pietro, mortale anche lui, dalla faccia del mondo, ma il vero Pietro, il vero Cristo in terra, si perpetua sempre, sia che si chiami Leone, Pio o Benedetto.

Esso impersona ormai venti secoli, e gli stessi avvenimenti che cambiano la mobile faccia del mondo, lungi dall'infirmità lo splendore, ne conservano la potenza e la gloria. Che cosa è questo?

E' il trionfo, perenne della divinità nella Chiesa. Le umane istituzioni cadono, languiscono, si avanzano; quelle che hanno l'impronta divina restano immutate ed immutabili e sfidano i secoli.

E proprio dopo venti secoli l'umile congegno rivela a dispetto di persecuzioni e di odi, è addirittura una quantesima fiamma che, sotto la guida di Pietro, le sue tende spiega dall'uno all'altro mare!

Si può chiamarla altrimenti che opera di Dio?

Cortona, Giugno 22. ***

Notiziario

I Maestri hanno ripreso le lezioni

Lo sciopero Magistrale è terminato avendo avuto formali assicurazioni che le richieste economiche della classe Magistrale saranno pienamente accolte.

Così col giorno 20 in tutte le scuole elementari sono state riprese le lezioni.

Dove sono i denari

Un aumento di depositi per 4 miliardi si constata oggi nella Cassa postale di risparmio in confronto dell'anti guerra. Tale aumento è dovuto in gran parte alle classi lavoratrici agricole ed operaie.

Per diminuire i prezzi del vino

L'Agenzia Italiana pubblica: Allo scopo di impedire ulteriori rincari del vino da parte dei Ministri competenti, sarà ulteriormente esaminato il progetto della requisizione dei vini così come la proposta di una temporanea cessazione dell'esportazione dei vini nazionali da taglio. Anche l'importazione dai vini spagnoli che per ora transitano in Italia per la Svizzera verrebbe seriamente considerata tra i provvedimenti temporanei la cui applicazione potrebbe tornare opportuna allo scopo.

Il debito pubblico italiano

al 31 Marzo 1919 ammontava il capitale L. 50.111.835.368 e in rendita a 2.222.

Annotando...

I grandi benefattori del popolo

La Società di S. Vincenzo de' Paoli, che è una delle istituzioni più benemerite del cristianesimo, ha pubblicato l'elenco delle offerte raccolte per i poveri nell'annata 1918 ed è il seguente:

Francia e colonie, 2 milioni di lire - O-

Stip. Anonimo Cav. Ottolenghi
 Via Masciocchi 62
 Firenze